



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2022**

MEDIAFOREUROPE N.V.

Sede Legale: Amsterdam, Paesi Bassi

Ufficio e Residenza Fiscale: Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese Milano, Italia

Capitale Sociale Euro 777.186.257,34

Iscrizione alla Camera di Commercio olandese (CCI number): 83956859

Codice Fiscale e Partita IVA italiana: IT 09032310154

Sito Internet: <https://www.mfediaforeurope.com/>

Sommario

Organi Sociali	1
Dati di sintesi	2
Premessa	3
Relazione intermedia sull'andamento della gestione al 30 giugno 2022	5
Eventi ed operazioni di rilievo del primo semestre.....	5
Sintesi dell'andamento della gestione e dei principali risultati economico-finanziari.....	8
Rischi ed incertezze per la restante parte dell'esercizio	11
Evoluzione prevedibile della gestione	13
Schemi di bilancio riclassificati e informazioni settoriali	15
Definizione e riconciliazione delle misure alternative di performance (APM o non-GAAP measures).....	22
Prospetti Contabili Consolidati e Note Esplicative	27
Note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale al 30 Giugno 2022	35
Elenco delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 30 giugno 2022	75
Dichiarazione di conformità del Consiglio di amministrazione	79
Relazione della società' di revisione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato	83

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	Presidente Fedele Confalonieri Amministratore Delegato Pier Silvio Berlusconi Consiglieri Marina Berlusconi Stefania Bariatti Marina Brogi Raffaele Cappiello Costanza Esclapon de Villeneuve Giulio Gallazzi Marco Giordani Gina Nieri Danilo Pellegrino Alessandra Piccinino Niccolo' Querci Stefano Sala Carlo Secchi
Comitato Esecutivo	Pier Silvio Berlusconi Marco Giordani Gina Nieri Niccolo' Querci Stefano Sala
Audit Committee	Alessandra Piccinino (Presidente) Raffaele Cappiello Carlo Secchi
Nomination and Remuneration Committee	Stefania Bariatti (Presidente) Marina Brogi Carlo Secchi
Environmental Social and Governance Committee	Marina Brogi (Presidente) Stefania Bariatti Giulio Gallazzi
Related Parties Transactions Committee	Costanza Esclapon de Villeneuve (Presidente) Marina Brogi Alessandra Piccinino
Società di Revisione	Deloitte Accountants B.V.

DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Esercizio 2021			I SEMESTRE 2022		I SEMESTRE 2021	
mio €	%		mio €	%	mio €	%
2.914,3	100%	Ricavi consolidati netti ¹	1.388,5	100%	1.387,2	100%
2.038,4	70%	Italia	974,6	70%	963,7	69,5%
876,3	30%	Spagna	415,2	30%	423,6	30,5%
418,0		Risultato Operativo (EBIT) ¹	112,0		198,7	
192,1		Italia	17,1		94,6	
225,3		Spagna	95,8		103,8	
374,1		Risultato Netto	84,6		226,7	

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

31-dic-21			30/06/2022	30/06/2021
mio €				mio €
4.099,5		Capitale Investito Netto ¹	3.618,0	3.863,2
3.230,3		Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi	2.987,3	3.131,5
2.661,8		Patrimonio Netto di Gruppo	2.439,4	2.582,1
568,5		Patrimonio netto di Terzi	547,9	549,4
869,2		Posizione Finanziaria Netta Indebitamento/(Liquidità) ¹	630,7	888,4
507,3		Free Cash Flow ¹	270,2	274,7
396,0		Investimenti	228,8	226,1
340,6		Dividendi Distribuiti dalla Capogruppo	1,2	-
-		Dividendi distribuiti da controllate	0,9	1,5

PERSONALE ²

Esercizio 2021			30/06/2022		30/06/2021	
	%			%		%
4.889	100%	Dipendenti (puntuale)	4.913	100%	4.951	100%
3.294	67%	Italia	3.326	68%	3.364	68%
1.595	33%	Spagna	1.587	32%	1.587	32%

(1) APM o non-GAAP measure descritte e riconciliate rispetto alle voci IFRS nel paragrafo *Definizione e riconciliazione delle misure alternative di performance (apm o non-gaap measures)*

(2) Il dato include personale a tempo determinato ed indeterminato

PREMESSA

La presente Relazione Finanziaria Semestrale (di seguito anche la “Relazione”) comprende la Relazione intermedia degli Amministratori sull’andamento della gestione, il Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato e la Dichiarazione di conformità da parte del Consiglio di Amministrazione prevista dalla Sezione 5:25d, paragrafo 2 del Dutch Financial Supervision Act.

Il Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato è predisposto sulla base dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) applicabili emessi dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) omologati dall’Unione Europea ed in conformità con i contenuti prescritti dallo IAS 34 – Bilanci intermedi. Le note informative del Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato non sono pertanto assimilabili a quelle di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1 e devono quindi essere lette in correlazione con quelle contenute nel Bilancio Consolidato annuale al 31 dicembre 2021.

Nella predisposizione della presente informativa finanziaria, i principi contabili e i criteri di misurazione e valutazione utilizzati sono in continuità con quelli applicati nella predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021. Nel periodo in esame non sono presenti eventi o transazioni significative che abbiano comportato l’adozione di criteri o policies contabili diversi da quelli utilizzati al 31 dicembre 2021.

La struttura ed il contenuto dei prospetti contabili consolidati riclassificati contenuti nella Relazione Intermedia sull’andamento della gestione corrispondono con quelli contenuti nella Relazione finanziaria annuale. Le misure alternative di performance (APM) contenute in tali prospetti sono sinteticamente descritte nel paragrafo “Definizione e riconciliazione delle misure alternative di performance (apm o non-gaap measures)” al termine della Relazione Intermedia sull’andamento della gestione.

Si segnala che in relazione all’evoluzione dello scenario generale di riferimento connesso all’avvio dalla fine del mese di febbraio del corrente esercizio del conflitto in Ucraina, la descrizione dei principali impatti osservati ed attesi derivanti da tale crisi sulle attività del Gruppo è contenuta nei paragrafi “Sintesi dell’andamento della gestione e dei principali risultati economico- finanziari” e “Rischi e Incertezze per la restante parte dell’esercizio” della Relazione intermedia sull’andamento della gestione e nella nota esplicativa “Valutazioni di recuperabilità di avviamenti ed altre attività non correnti (impairment test) del Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato.

Laddove non diversamente indicato i dati contenuti nella presente Relazione sono espressi in milioni di euro al primo decimale, mentre i dati originari sono registrati e consolidati in migliaia di euro. Allo stesso modo, tutte le percentuali relative alle variazioni tra i due periodi o percentuali di ricavo netto o altri indicatori.

La lingua di riferimento della Relazione è l’inglese. Alcuni riferimenti legislativi e termini tecnici sono stati citati nella loro lingua originale affinché possa essere loro attribuito il corretto significato tecnico ai sensi della legge applicabile. La presente versione in lingua italiana costituisce una traduzione di cortesia della versione originale in lingua inglese.

La presente Relazione contiene dichiarazioni previsionali che riflettono la visione attuale del management sul futuro sviluppo del Gruppo. Tali dichiarazioni previsionali devono essere valutate considerando rischi e incertezze che sfuggono al controllo del Gruppo e che richiedono un giudizio significativo. Qualora le assunzioni sottostanti si rivelassero errate o si concretizzassero, i rischi o le opportunità descritte, i risultati e gli sviluppi effettivi potrebbero discostarsi materialmente (negativamente o positivamente) da quelli espressi da tali affermazioni. L'outlook si basa su stime che il management del Gruppo ha effettuato sulla base di tutte le informazioni disponibili al momento della predisposizione della presente Relazione.

I fattori che potrebbero far sì che i risultati e gli sviluppi effettivi differiscano da quelli espressi o impliciti nelle dichiarazioni previsionali sono inclusi nella sezione "Informativa sui principali rischi e incertezze" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021. Questi fattori potrebbero non essere esaustivi e dovrebbero essere letti congiuntamente alle altre dichiarazioni cautelative incluse nella presente Relazione. Il Gruppo MFE non si assume alcun obbligo o responsabilità in relazione a eventuali inesattezze nelle dichiarazioni previsionali fatte nella presente Relazione o per qualsiasi utilizzo da parte di terzi di tali dichiarazioni previsionali. Il Gruppo MFE non si assume alcun obbligo di aggiornare le dichiarazioni previsionali contenute nella presente Relazione finanziaria semestrale al di là degli obblighi di divulgazione previsti dalla legge.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato contenuto nella presente Relazione è stato oggetto di revisione contabile limitata da parte di Deloitte Accountants B.V.

RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022

EVENTI ED OPERAZIONI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE

A partire dal **1° gennaio 2022**, Digitalia '08 gestisce direttamente la raccolta pubblicitaria radiofonica delle emittenti del Gruppo e di alcune emittenti terze, in virtù dell'acquisizione in pari data del relativo ramo d'azienda da Mediamond. L'operazione si qualifica contabilmente come *Business combination under common control* con rilevazione dell'avviamento (differenza tra il corrispettivo riconosciuto e il valore netto contabile delle attività e passività acquisite) generato dall'operazione (0,7 milioni di euro) contabilizzato a diretta riduzione del patrimonio netto di Gruppo.

In data **10 gennaio 2022**, RTI ha cessato la diffusione dei propri canali **Mediaset Premium** sulla piattaforma digitale terrestre Sky.

Investimento partecipativo in ProSiebenSat.1 Media SE

Nel corso del primo trimestre MFE e Mediaset España hanno rimborsato, in modalità cash settlement, alcune tranches del debito finanziario sottoscritto nel 2019 in relazione all'investimento partecipativo in ProSiebenSat.1 Media SE, acquisendone direttamente le quote sottostanti. Come parte integrante della struttura finanziaria dell'investimento, sono stati contestualmente regolati con la controparte finanziaria dell'operazione le tranches di strumenti finanziari di copertura (collar) relative alle medesime quote. Per effetto di tali operazioni e di ulteriori acquisti di quote azionarie da parte di MFE, a seguito di specifica richiesta effettuata in data 4 marzo 2022 alle autorità tedesche competenti (Bundeskartellamt di Bonn - Federal Cartel Office) ai sensi dell'art. 39 della Legge tedesca contro le restrizioni alla concorrenza ("Gwb"), alla data del 30 Giugno 2022, **la quota aggregata assicurata dal Gruppo** è pari al **25,01% del capitale** (25.74% dei diritti di voto) costituita per il 24,26% da azioni direttamente possedute e per lo 0,74% per il tramite di strumenti finanziari. Nel periodo in esame il Gruppo ha sostenuto a fronte di tali operazioni un esborso di cassa complessivo di 69,4 milioni di euro.

Anche alla data del 30 Giugno 2022 non sussistendone i presupposti, l'investimento partecipativo di minoranza in ProSiebenSat.1 Media SE, non si configura ai sensi dello IAS 28 (Investments in Associates and Joint Venture) come partecipazione collegata, ossia un'entità su cui l'investitore possa esercitare un'influenza significativa, partecipando al processo decisionale relativamente alle politiche finanziarie-operative e pertanto, in continuità con i periodi contabili precedenti, viene classificato e trattato contabilmente come investimento finanziario ai sensi dell'IFRS 9 (Financial Instruments) adeguando i valori contabili della partecipazione e dei relativi strumenti derivati di copertura ai rispettivi fair value con contropartita nella voce Riserve da Rivalutazione del Patrimonio netto senza rigiro a conto economico, iscrivendo a conto economico unicamente i dividendi percepiti.

In data **5 maggio 2022** l'Assemblea degli azionisti di **ProSiebenSat.1 Media SE** ha deliberato la distribuzione di un **dividendo ordinario** relativo all'esercizio 2021 pari a euro **0,8 per azione** (rispetto a euro 0,49

dell'esercizio precedente), generando per il Gruppo nel periodo in esame proventi finanziari per un importo complessivo pari a 42,3 milioni di euro.

Offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria sulla totalità delle azioni della controllata Mediaset España Comunicación SA

In data **14 marzo 2022**, il Consiglio di amministrazione di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. ("MFE") ha approvato il lancio di un'Offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria sulla totalità delle azioni di minoranza della controllata Mediaset España Comunicación SA ("l'Offerta" o "OPAS") rivolta a 138.763.426 azioni ordinarie corrispondenti al 44,31% del capitale sociale di tale società ("MES") con previsione di un prezzo pari a 5,613 euro per azione, suddiviso tra una componente cash pari a EUR 1,860 per ogni azione Mediaset España Comunicación SA, coperta da garanzia rilasciata da cinque banche, italiane e spagnole e una componente azionaria (4,5 azioni ordinarie categoria A MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. corrispondente a EUR 3,753 per ogni azione Mediaset España Comunicación SA (9 azioni ordinarie categoria A MFE- MEDIAFOREUROPE N.V. ogni 2 azioni Mediaset España Comunicación SA). In relazione a tale componente in data **27 Aprile 2022**, l'Assemblea degli Azionisti di MFE che ha approvato l'Offerta, ha deliberato l'emissione fino a 624.435.408 di azioni ordinarie di categoria A del valore nominale di Euro 0,60 ciascuna, comprensivo dell'eventuale corrispettivo dovuto in relazione a eventuali procedure di squeeze-out a seguito del regolamento dell'OPAS costituita da azioni ordinarie di nuova emissione 'A' e in relazione a ciò, di limitare o escludere qualsiasi diritto di opzione.

In data **26 maggio 2022** l'autorità spagnola per i mercati finanziari (Comisión Nacional del Mercado de Valores o "CNMV") ha autorizzato l'Offerta.

In data **6 giugno 2022** MFE ha sottoscritto un accordo di cooperazione con MES relativo all'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto tutte le azioni MES, ad eccezione delle azioni che sono state assoggettate a lock-up, con previsione di incremento della componente cash dell'Offerta, di oltre il 16%, da Euro 3,72 a Euro 4,32 per due azioni Mediaset España (pari a Euro 2,16 per ciascuna singola azione, incrementando conseguentemente le garanzie bancarie già prestate fino ad un importo di Euro 299,9 milioni di euro. Il consiglio di amministrazione di Mediaset España si è impegnato, a sua volta, a pubblicare una relazione favorevole all'OPAS. Il corrispondente supplemento al documento di offerta è stato approvato dalla CNMV in data **9 giugno 2022**, che ha stabilito il termine del periodo di adesione dell'OPAS al 1° luglio 2022.

In data **7 luglio 2022** la CNMV ha reso noto i risultati dell'Offerta alla quale hanno aderito il 61,45% delle azioni destinatarie della stessa. In relazione a tale esito, MFE ha comunicato la rinuncia alla condizione di efficacia dell'Offerta relativa alla soglia minima di adesioni alla stessa stabilita in sede di lancio della stessa (per effetto della quale la quota di MFE in MES sarebbe passata dal 55,69% all'85%). Il Consiglio di Amministrazione di MFE ha deliberato quindi di emettere n. 383.678.784 nuove Azioni MFE A da assegnare agli azionisti di MES che hanno aderito all'Offerta.

A seguito del regolamento dell'Offerta completato in data **14 luglio 2022**, il capitale sociale di MFE ammonta a Euro 800.206.984,38 suddiviso in 2.705.734.997 azioni MFE, di cui 1.524.507.433 Azioni MFE A con valore nominale unitario pari a Euro 0,06 ciascuna che attribuiscono 1 diritto di voto ciascuna e 1.181.227.564 Azioni MFE B con valore nominale unitario pari a Euro 0,60 ciascuna e che attribuiscono 10 diritti di voto ciascuna.

A seguito della conclusione dell'operazione le azioni di MES rimangono quotate sulla Borsa spagnola. MFE avrà comunque la facoltà, non prima di sei mesi dalla conclusione dell'OPAS, di procedere alla fusione per incorporazione di MES in MFE, in base alla quale gli azionisti della società spagnola scambierebbero tutti i loro titoli con Azioni "categoria A" di MFE. In questo scenario, MFE si impegnerebbe a chiedere l'ammissione alla quotazione delle proprie Azioni "categoria A" presso la Borsa spagnola.

Per effetto di tale operazione **la quota di controllo di MFE in MES passa dal 55,69% del 30 giugno 2022 all'82,92%**. Il perfezionamento dell'operazione rappresenta un Evento successivo che non comporta rettifiche della situazione contabile alla data di riferimento e che verrà pertanto contabilizzato nel bilancio consolidato di MFE nella seconda metà dell'esercizio 2022 come transazione con azionisti (Equity transaction). Pertanto la differenza positiva pari a 19,7 milioni di euro tra il corrispettivo complessivo riconosciuto per l'operazione (che include la componente monetaria per 184,2 milioni di euro e il fair value delle azioni MFE A di nuova emissione alla data di efficacia dell'operazione pari a 170,8 milioni di euro) e il valore netto contabile della quota di minoranza (27,23%) di MES al 30 giugno 2022, sarà iscritto successivamente al 30 giugno 2022 a riduzione delle Altre Riserve del patrimonio netto di Gruppo.

In data **29 giugno 2022**, l'Assemblea degli azionisti di MFE ha deliberato la **distribuzione di un dividendo ordinario relativo all'esercizio 2021, pari a euro 0,05** per ciascuna azione ordinaria di categoria A e di categoria B in circolazione alla data di stacco delle relative cedole (escludendo quindi le azioni proprie in portafoglio a tale data), che sarà posto in pagamento in data 21 settembre 2022 (con stacco cedola - numero 1 per le azioni ordinarie di categoria A e numero 2 per le azioni ordinarie di categoria B - il 19 settembre 2022 e record date il 20 settembre 2022).

D.M. 17 novembre 2021 – definizione dei criteri e delle modalità di erogazione di misure economiche compensative a favore di operatori di rete.

Con Decreto Ministeriale del 17 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 8 febbraio 2022, sono stati definiti i criteri e le modalità di erogazione delle misure economiche compensative a favore di operatori di rete nazionali che hanno sostenuto costi di adeguamento per il refarming delle frequenze per la predisposizione al passaggio degli impianti al nuovo standard di trasmissione DVB-T2.

In relazione agli interventi effettuati dal 1° dicembre 2020 all'8 febbraio 2022, con decreto direttoriale del 27 giugno 2022 è stato riconosciuto a Elettronica Industriale, in misura corrispondente a quanto oggetto della domanda presentata dalla stessa e nella misura percentuale prevista dal decreto, il diritto al rimborso dell'80% delle spese ammissibili, per un importo pari a 34,1 milioni di euro. Tale importo è stato erogato successivamente al 30 giugno nella misura prevista del 70% (pari a 29,8 milioni di euro), mentre la parte restante sarà erogata in occasione degli ulteriori pagamenti eventualmente dovuti per le domande che saranno presentate dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022 per gli interventi realizzati successivamente alla data dell'8 febbraio 2022. Come previsto dai principi contabili vigenti, i contributi in oggetto sono stati contabilizzati nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato a diretta riduzione dei costi operativi e del valore contabile degli impianti precedentemente contabilizzato, con un impatto positivo in termini di minori costi e ammortamenti del periodo per complessivi 11,4 milioni di euro.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DEI PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nel corso dei primi mesi del 2022, il contesto generale ha registrato l'improvvisa escalation della crisi geo-politica internazionale che a fine febbraio è sfociata nell'intervento militare russo in Ucraina. A tale evento, si è inoltre aggiunto nella parte finale del secondo trimestre anche un'ulteriore generalizzata ripresa dei contagi legata alla diffusione di nuove varianti del virus Covid-19. In virtù dell'elevata copertura vaccinale della popolazione, tale fase viene comunque gestita nella maggior parte dei casi, in un contesto di sostanziale ritorno alla normalità e cessazione dello stato di emergenza decretato dai principali governi. Il protrarsi del conflitto in Ucraina e l'incertezza circa i modi e i tempi di una sua soluzione ha invece rapidamente contribuito a determinare un progressivo deterioramento delle aspettative a breve termine dell'economia mondiale ed europea.

Il conflitto e le conseguenti sanzioni immediatamente disposte dalla comunità internazionale al governo e all'economia russa, nonché le contromisure attivate da tale paese, hanno e stanno determinando due principali impatti macroeconomici. Dal lato dell'offerta hanno contribuito ad esasperare spinte inflazionistiche già presenti nell'ultima parte dell'esercizio precedente, provocando uno shock senza precedenti dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari. Dal lato della domanda, il contingentamento delle forniture alla Russia e una generale contrazione della propensione al consumo privato a causa dell'elevata inflazione determinano, pur in un contesto che allo stato attuale non consente di formulare previsioni circa la sua possibile evoluzione e durata, la progressiva revisione al ribasso delle stime annuali di crescita dell'economia dei principali paesi europei e alimentano i rischi di un possibile avvitamento del ciclo economico verso una fase recessiva, anche per effetto dei primi interventi di rialzo dei tassi d'interesse di entità superiore alle attese deliberati sia della FED che della BCE tra giugno e luglio con l'obiettivo dichiarato di contrastare la crescita dell'inflazione.

Nel corso del secondo trimestre, in un contesto che con il passare dei mesi è quindi divenuto progressivamente più complicato e incerto, alcuni settori merceologici, principalmente legati ai beni di consumo più impattati dall'aumento dei prezzi energetici e delle materie prime, hanno cominciato a modificare i propri piani di comunicazione, posticipando parte delle campagne originariamente previste. Anche in virtù dell'incidenza di tali settori sul totale della raccolta, il Gruppo che nel primo trimestre aveva registrato una crescita aggregata dei ricavi pubblicitari pari al +2,1% rispetto all'omologo periodo del 2021, al termine della prima parte dell'anno ha comunque contenuto la prevedibile flessione al -1,6%. In particolare in Italia, dove il dato dei primi sei mesi è in linea con lo stesso periodo del 2021, l'andamento risulta comunque migliore rispetto a quello del mercato, mentre Mediaset España registra una maggiore contrazione sulla quale influisce nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente il positivo contributo assicurato dalla disponibilità dei diritti degli Europei di Calcio nel mese di giugno dello scorso esercizio. Nel semestre il Gruppo anche attraverso il mantenimento di una forte attenzione al controllo dei costi caratteristici, consegue un risultato operativo (EBIT) e un risultato netto consolidato positivi e un'importante generazione di cassa caratteristica (Free cash flow).

Infine, per quanto riguarda le conseguenze macroeconomiche indotte dal perdurare del conflitto in Ucraina, si segnala che i principali indicatori esterni di mercato e l'andamento dei principali indicatori di performance del Gruppo nel periodo non hanno evidenziato alcun rischio di impairment; tuttavia, dal momento che l'andamento dei corsi azionari di MFE e della controllata Mediaset España nel periodo in esame rappresentano indicatori di potenziali perdite di valore, gli amministratori hanno verificato la recuperabilità delle attività non correnti del Gruppo alla data di riferimento.

Di seguito si riepilogano i **principali risultati economico-finanziari** al termine del periodo:

I **ricavi netti consolidati** ammontano a **1.388,5 milioni di euro**, registrando un aumento dello 0,1% rispetto ai 1.387,2 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato operativo (Ebit)** è pari a **112,0 milioni di euro** rispetto ai 198,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2021. La redditività operativa si attesta all'8,1% rispetto al 14,3% registrato nello stesso periodo del 2021.

Il **risultato netto di competenza del Gruppo** è positivo per **84,6 milioni di euro**, rispetto all'utile netto di 226,7 milioni di euro conseguito nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Al di sotto dell'EBIT la differenza principale è dovuta per 86,7 milioni di euro alla plusvalenza pro-quota (40%) realizzata nel primo semestre 2021 dalla partecipata El Towers attraverso la cessione di Towertel.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2022 è pari a **630,7 milioni di euro**, in diminuzione rispetto al dato di inizio periodo pari a 869,2 milioni di euro. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16 e il debito finanziario residuo derivante dalle acquisizioni della partecipazione in ProsiebenSat.1 Media SE, l'**indebitamento finanziario netto rettificato** è pari a **487,3 milioni di euro** (689,1 al 31 dicembre 2021). La **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** nei sei mesi è stata pari a **270,2 milioni di euro**, sostanzialmente in linea con i 274,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2021.

Di seguito si riporta la composizione dei risultati economici per area geografica:

In **Italia**:

I **ricavi netti consolidati** delle attività del Gruppo in Italia si attestano a **974,6 milioni di euro**, con una crescita dell'1,1% rispetto ai 963,7 milioni di euro conseguiti nello stesso periodo dell'anno precedente.

I **ricavi pubblicitari lordi** sui mezzi gestiti dal Gruppo (canali televisivi free, emittenti radiofoniche di proprietà, siti web per la quota di spettanza sulla raccolta gestita in subconcessione dalla partecipata Mediamond), si sono attestati a **976,4 milioni di euro**, mantenendosi in linea con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente, un risultato supportato dall'ottimo andamento dell'audience televisiva complessiva del periodo e dal forte valore della proposta multimediale del Gruppo. Sulla base dei dati Nielsen il mercato pubblicitario complessivo nello stesso periodo è sceso del -2,8%.

Il totale delle Reti Mediaset, sulla base delle rilevazioni dell'Auditel, ha ottenuto, nel periodo in esame, il 37,0% di share nelle 24 ore, il 36,8% in Day Time e il 37,4% in Prime Time. Mediaset conferma anche nel primo semestre del 2022 la propria leadership sul target commerciale (15-64 anni) nel totale giornata (40,7%), nel Day Time (40,5%) e nel Prime Time (40,9%). Da segnalare il primo posto di Canale 5 in tutte le fasce orarie su tale target. Per quanto riguarda il periodo di garanzia primaverile, Mediaset riconferma la propria leadership sul target commerciale, con una quota d'ascolto complessiva del 41,3% nelle 24 ore, del 41,2% in Day Time e del 41,6% in Prime Time.

Gli **altri ricavi** sono stati pari a **141,9 milioni di euro**, rispetto ai 125,9 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente in virtù dei nuovi accordi di raccolta pubblicitaria sui mezzi di terzi e dei ricavi generati dalla sublicenza a terzi dei contenuti Premium di Infinity, proventi che compensano la cessazione dei ricavi legati agli accordi di sublicenza esclusiva a Sky dei Canali Premium Cinema e Serie a partire dall'inizio del 2022.

Nel periodo in esame i **costi operativi complessivi** delle attività in Italia (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti televisivi e di altre immobilizzazioni), si sono attestati a **957,5 milioni di euro**, rispetto agli 869,1 milioni di euro dell'esercizio precedente, evidenziano un andamento che risente però di un confronto con lo stesso periodo del 2021 non omogeneo. I maggiori costi del semestre in esame sono infatti legati esclusivamente a contratti e accordi pluriennali stipulati con decorrenza dalla seconda parte dell'esercizio precedente, tra cui quelli relativi all'acquisto di eventi televisivi sportivi (diritti triennali della Coppa Italia e Supercoppa) e alle competenze spettanti sulla raccolta pubblicitaria di eventi sportivi (Serie A DAZN)

gestita dal Gruppo per terze parti, nonché all'impatto dei rincari dei costi dell'energia, anche quest'ultima componente crescente a partire dall'ultima parte dell'esercizio precedente. La dinamica dei costi nella seconda parte dell'esercizio risulterà quindi maggiormente comparabile rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Il **Risultato operativo (Ebit)** del complesso delle attività in Italia nei sei mesi è pari a **17,1 milioni di euro**, rispetto a 94,6 milioni di euro dei primi sei mesi del 2021.

In Spagna:

Al termine dei primi sei mesi del 2022 i **ricavi netti consolidati** del Gruppo Mediaset España si sono attestati a **415,2 milioni di euro**, registrando un decremento pari al -2,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I **ricavi pubblicitari televisivi lordi**, si sono attestati a **385,8 milioni di euro** (406,1 milioni di euro al 30 giugno 2021) registrando una contrazione del 5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in linea con l'andamento del mercato pubblicitario spagnolo. Sulla base dei dati *Infoadex*, nel corso dei primi sei mesi del 2022 gli investimenti pubblicitari televisivi hanno infatti realizzato una flessione del 5% mentre l'insieme dei mezzi televisivi e digitali ha registrato complessivamente un aumento dello 0,8%. Mediaset España mantiene la leadership nel mercato televisivo con una quota di riferimento pari al 41,8%, mentre sul mercato riferibile ai mezzi televisivi e digitali la quota si attesta al 23,4%.

Mediaset España conferma nel semestre la propria leadership in termini di ascolti con una quota nelle 24 ore sul totale individui pari al 26,4% e pari al 29,5% sul target commerciale. In Prime Time il Gruppo Mediaset España raggiunge una quota del 24,8% sul totale individui e del 27,6% sul target commerciale. Telecinco nei primi sei mesi del 2022 si conferma leader negli ascolti raggiungendo il 12,8% nelle 24 ore, mentre nel target commerciale si attesta al 14,1%.

Gli **altri ricavi** (essenzialmente riconducibili a vendita di contenuti, Internet e sottoscrizioni all'offerta streaming Mitele Plus) si sono attestati a **46,8 milioni di euro** rispetto ai 35,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (+30,5%), con un incremento principalmente riferibile all'ottimo risultato in termini di vendita di contenuti registrata nel secondo trimestre 2022.

I **costi totali** (costi del personale, altri costi operativi, ammortamenti e svalutazioni), sono pari a **319,3 milioni di euro**, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Per effetto di tali andamenti il **Risultato operativo** si è attestato a **95,8 milioni di euro**, rispetto ai 103,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2021, corrispondente a una redditività operativa pari al **23,1%** rispetto al 24,5% dello stesso periodo del 2021.

RISCHI ED INCERTEZZE PER LA RESTANTE PARTE DELL'ESERCIZIO

Il Gruppo, come riportato nella Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato 2021 a cui si rimanda per maggiori dettagli, è esposto strutturalmente a rischi esogeni potenzialmente in grado di minacciare la sostenibilità del proprio modello di business e del proprio posizionamento competitivo (evoluzione del quadro macroeconomico e del mercato pubblicitario, trend della domanda e delle modalità di fruizione e consumo dei contenuti anche in relazione all'evoluzione della struttura demografica e sociale della popolazione, frammentazione del contesto competitivo e rischi di disintermediazione da parte di nuovi operatori operanti su scala internazionale, evoluzione del quadro regolamentare nazionale e internazionale) e interna (gestione della maturità dei mercati di riferimento, sviluppo di nuovi modelli di offerta/prodotto e sviluppo internazionale, gestione e sviluppo delle competenze umane e tecnologiche, gestione dei principali processi di funzionamento atti a garantire in sicurezza la continuità operativa anche in condizioni di crisi e emergenze esterne, gestione dei rischi finanziari, rischi legali e di compliance).

Nel corso del periodo in esame, come precedentemente riportato, il contesto generale internazionale ha subito i contraccolpi legati alla crisi geopolitica sfociata a fine febbraio con l'invasione militare della Russia in Ucraina, evento tutt'ora in corso che ha contribuito ad indebolire il quadro macroeconomico di riferimento, alimentato circolarmente dall'inflazione da offerta su materie energetiche e alimentari, dalla contrazione della domanda e dei consumi privati e dall'inversione, in parte comunque già attesa, delle politiche monetarie in senso restrittivo adottate dalle banche centrali per contrastare la crescita dei prezzi.

In tale contesto, sulla base delle stime preliminari attualmente disponibili il PIL in Italia dopo un primo trimestre positivo (+6,2% rispetto allo stesso periodo del 2021), nel secondo trimestre è comunque cresciuto in misura pari al +4,6% rispetto allo stesso periodo del 2021, un dato migliore rispetto alle attese.

Le stime di crescita del PIL per l'anno in corso, che riflettono comunque l'incertezza e la volatilità del contesto, sono state nel periodo oggetto di progressiva revisione e alla data di riferimento della presente Relazione si attestano per l'Italia attorno al +3% (rispetto al +4% previsto a inizio anno) e per la Spagna al +4,2% (rispetto al 5,4% previsto a inizio anno), dati leggermente migliori rispetto a quelli indicati a ridosso dell'inizio del conflitto. L'inflazione per l'anno in corso è invece attesa in deciso aumento, per l'Italia è stimata su base annua attorno al 7% (2,1% a inizio anno), per la Spagna è stimata al 9% (2,7% a inizio anno). Allo stato, pur nella perdurante incertezza circa la durata e l'intensità del conflitto, è tendenzialmente prevista nel corso del 2023 una progressiva riduzione dei prezzi energetici che dovrebbe favorire un maggiore ribilanciamento delle componenti della domanda legato al recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

Il Gruppo pur non detenendo esposizioni dirette, in termini di localizzazione delle attività operative, asset finanziari e partecipativi, ricavi e costi con controparti residenti nei paesi coinvolti nel conflitto è naturalmente esposto in via indiretta agli impatti esogeni legati all'evoluzione del ciclo economico e in particolare all'andamento dei consumi privati, fattori che a loro volta influenzano l'andamento degli investimenti pubblicitari dei propri clienti, in questa fase principalmente di quei settori produttori di beni, a loro volta direttamente esposti sui mercati globali delle materie prime e interconnessi nelle filiere di fornitura internazionali.

Rispetto a tali fattori, il Gruppo in virtù dell'elevata quota di mercato pubblicitario e degli ascolti presidiata, dell'ampia diversificazione settoriale dei propri clienti e della propria struttura dei costi, dispone comunque di adeguate leve gestionali in grado di proteggere prospetticamente la propria generazione di cassa e contenere gli impatti sui margini eventualmente derivanti da andamenti dei ricavi pubblicitari inferiori alle attese. La

considerazione dell'insieme di tali fattori non ha portato ad indentificare per il Gruppo nel periodo in esame indicatori d'impairment o contratti onerosi.

Il Gruppo inoltre, attraverso l'attuazione delle proprie policy non risulta sostanzialmente esposto a rischi economici e finanziari significativi legati all'andamento prospettico di tassi e valute, né ha registrato nel corso della prima parte dell'anno segnali di deterioramento nella qualità dei propri crediti commerciali, registrando al contrario un flusso di cassa caratteristico positivo e in linea con quello dello stesso periodo dello scorso esercizio.

Il Gruppo ha inoltre continuato ad operare anche nella prima parte dell'esercizio con l'obiettivo di ottimizzare e rafforzare ulteriormente la propria solidità finanziaria in termini di struttura, composizione e diversificazione delle controparti del debito, indice di copertura dell'esposizione finanziaria media con linee committed, allungamento della scadenza media e ottimizzazione delle condizioni di costo medio, nonché disponibilità di linee di affidamento complessive rispetto all'utilizzo medio. In accordo con la Policy sul rischio di liquidità adottata da Mediaset, l'esposizione finanziaria media consolidata non deve eccedere l'80% delle linee complessivamente accordate, mantenendo almeno un 20% di linee disponibili. Mediamente nella prima parte dell'esercizio in corso, la percentuale di linee di credito disponibili e non utilizzate di MFE è stata pari al 53,8% delle linee totali.

In particolare, al 30 giugno 2022, oltre ai finanziamenti in essere per l'acquisizione delle quote di partecipazione in ProSiebenSat1, MFE aveva disponibilità di linee committed totali per 1.419 milioni di euro, di cui 500 milioni non utilizzate e prontamente disponibili, mentre Mediaset España aveva linee committed per 210 milioni di euro non utilizzate e prontamente disponibili. Si segnala che alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, le linee committed disponibili totali di MFE risultano pari a 1.447 milioni di euro (di cui 500 milioni di euro non utilizzate) e includono 475 milioni di euro in scadenza entro i prossimi 12 mesi; anche le linee di Mediaset España, sono invariate rispetto al 30 giugno, con scadenza entro i prossimi 12 mesi.

Alla data di riferimento della presente situazione consolidata intermedia, i ratios economico-patrimoniali alla base dei covenants finanziari in essere sulle principali linee di finanziamento stipulate dal Gruppo soggetti a verifica su base semestrale, si mantengono decisamente al di sotto dei limiti massimi previsti. Sulla base delle evidenze e degli elementi ad oggi disponibili è ragionevole attendersi che tali parametri saranno rispettati anche nei prossimi 12 mesi.

Il Gruppo continuerà inoltre a monitorare nel corso della restante parte dell'esercizio l'evoluzione dello scenario epidemiologico connesso con la crisi sanitaria legata alla pandemia COVID-19 che allo stato, pur in un contesto che registra nuove varianti e cicli di ripresa dei contagi, non dovrebbe prevedere nel breve periodo, data l'elevata copertura vaccinale raggiunta nei contesti in cui opera il Gruppo, modalità di gestione e controllo di tale fenomeno diverse da quella attualmente in vigore in Italia a partire dal 1° Aprile 2022 successivamente alla cessazione dello stato di emergenza.

Il Gruppo, pur nella consapevolezza delle incertezze legate all'evoluzione del contesto di riferimento, continuerà pertanto ad operare anche nella restante parte dell'esercizio forte del proprio posizionamento di mercato e della robusta solidità finanziaria, della flessibilità gestionale dei propri prodotti editoriali e commerciali e per adattare costantemente il profilo dei costi al mutato contesto senza compromettere la capacità di generazione di cassa, continuando inoltre a perseguire i progetti di espansione e sviluppo in ambito internazionale anche in relazione al perfezionamento dell'OPAS sulle quote di minoranza della controllata Mediaset España avvenuto a inizio luglio. Pertanto, non sussistono a parere degli Amministratori elementi di rischio o incertezza tali da compromettere la continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto generale continua ad essere caratterizzato da sensibile incertezza su durata e intensità del rallentamento economico mondiale e dell'eurozona in particolare, indotto dal perdurante conflitto in Ucraina.

Le previsioni dei principali studi di ricerca stanno progressivamente delineando possibili scenari recessivi per l'ultimo trimestre del 2022 e per l'avvio del prossimo anno. La ragione è la forte inflazione generata dall'escalation dei prezzi energetici oltre agli ulteriori interventi monetari restrittivi pianificati dalle banche centrali con l'obiettivo di contenerne e stabilizzare la spinta inflattiva.

Per il momento tale scenario non sta generando rallentamenti significativi della raccolta pubblicitaria del Gruppo, il cui andamento nei prossimi mesi potrebbe comunque risentire di una prevedibile contrazione di spesa e consumi di imprese e famiglie per fronteggiare i rincari energetici.

Pur in questo contesto, grazie al solido posizionamento editoriale, alla considerevole quota detenuta nel mercato pubblicitario e alla capacità di adeguare tempestivamente i costi all'andamento della raccolta pubblicitaria, il Gruppo MFE conferma l'obiettivo di conseguire per l'esercizio 2022 risultati economici e una generazione di cassa caratteristica (free cash flow) ancora positivi.

Si segnala inoltre che a partire dal 1° luglio 2022, sulla base dell'esito dell'OPAS lanciata da MFE sulle minoranze della controllata Mediaset España, i risultati economici del Gruppo Mediaset España saranno consolidati sulla base della quota dell'82,92% (rispetto al 55,69% del 30 giugno)

**SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI E
INFORMAZIONI SETTORIALI**

GRUPPO MFE Conto Economico Riclassificato	milioni €	I	I	var.ml./euro	var.%
		SEMESTRE	SEMESTRE		
		2022	2021		
Ricavi netti consolidati		1.388,5	1.387,2	1,3	0,1%
Costo del personale		(235,1)	(238,2)	3,1	-1,3%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi		(801,9)	(720,0)	(81,8)	11,4%
Costi operativi		(1.037,0)	(958,3)	(78,7)	8,2%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		351,6	429,0	(77,4)	-18,0%
Ammortamenti e svalutazioni Diritti TV		(199,4)	(185,0)	(14,3)	7,8%
Altri ammortamenti e svalutazioni		(40,2)	(45,2)	5,0	-11,1%
Ammortamenti e svalutazioni		(239,6)	(230,3)	(9,3)	4,0%
Risultato Operativo (EBIT)		112,0	198,7	(86,7)	-43,6%
Oneri/Proventi finanziari		35,4	25,6	9,8	38,2%
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		9,2	98,3	(89,1)	-90,6%
Risultato ante-imposte		156,6	322,6	(166,0)	-51,5%
Imposte sul reddito		(29,2)	(57,8)	28,7	-49,6%
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti		(42,9)	(38,0)	(4,8)	12,7%
Risultato Netto di competenza del Gruppo		84,6	226,7	(142,2)	-62,7%

Stato Patrimoniale riclassificato	milioni €	30/06/2022	31/12/2021
Diritti televisivi e cinematografici		846,6	844,9
Avviamenti		804,2	803,2
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali		845,8	879,4
Partecipazioni e altre attività finanziarie		992,3	1.248,2
Capitale circolante netto e altre attività/passività		188,5	382,9
Fondo trattamento di fine rapporto		(59,4)	(59,2)
Capitale investito netto		3.618,0	4.099,5
Patrimonio netto di Gruppo		2.439,4	2.661,8
Patrimonio netto di terzi		547,9	568,5
Patrimonio netto		2.987,3	3.230,3
Posizione Finanziaria netta Indebitamento/(Liquidità)		630,7	869,2

ITALIA Conto Economico Riclassificato	milioni €	I	I	var.ml./euro	var.%
		SEMESTRE	SEMESTRE		
		2022	2021		
Ricavi netti consolidati		974,6	963,7	10,9	1,1%
Costo del personale		(171,9)	(177,1)	5,2	-3,0%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi		(614,4)	(510,9)	(103,5)	20,3%
Costi operativi		(786,2)	(688,0)	(98,2)	14,3%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		188,3	275,7	(87,4)	-31,7%
Ammortamenti e svalutazioni Diritti TV		(141,2)	(144,9)	3,7	-2,5%
Altri ammortamenti e svalutazioni		(30,0)	(36,2)	6,2	-17,0%
Ammortamenti e svalutazioni		(171,3)	(181,1)	9,8	-5,4%
Risultato Operativo (EBIT)		17,1	94,6	(77,5)	-81,9%
Oneri/Proventi finanziari		15,2	21,2	(6,0)	-28,4%
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		7,5	96,5	(88,9)	-92,2%
Risultato ante-imposte		39,8	212,3	(172,5)	-81,3%
Imposte sul reddito		(7,1)	(34,2)	27,0	-79,1%
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti		0,1	0,8	(0,7)	-92,4%
Risultato Netto di competenza del Gruppo		32,7	178,9	(146,2)	-81,7%

ITALIA Ricavi Netti Consolidati	milioni €	I	I	var.ml./euro	var.%
		SEMESTRE	SEMESTRE		
		2022	2021		
Ricavi pubblicitari lordi		976,4	976,9	-0,5	0,0%
Agenzie		(143,7)	(139,1)	(4,7)	-3,3%
Ricavi pubblicitari netti		832,7	837,8	-5,1	-0,6%
Altri ricavi		141,9	125,9	16,0	12,7%
Ricavi Netti Consolidati		974,6	963,7	10,9	1,1%

SPAGNA Conto Economico Riclassificato	milioni €	I	I	var.ml./euro	var.%
		SEMESTRE	SEMESTRE		
		2022	2021		
Ricavi netti consolidati		415,2	423,6	(8,4)	-2,0%
Costo del personale		(63,2)	(61,1)	(2,1)	3,4%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi		(187,5)	(209,1)	21,6	-10,3%
Costi operativi		(250,7)	(270,3)	19,5	-7,2%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		164,4	153,3	11,2	7,3%
Ammortamenti e svalutazioni Diritti TV		(58,4)	(40,4)	(18,0)	44,5%
Altri ammortamenti e svalutazioni		(10,2)	(9,1)	(1,1)	12,4%
Ammortamenti e svalutazioni		(68,6)	(49,5)	(19,1)	38,6%
Risultato Operativo (EBIT)		95,8	103,8	(8,0)	-7,7%
Oneri/Proventi finanziari		20,2	4,4	15,8	358,6%
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		1,7	1,8	(0,1)	-4,5%
Risultato ante-imposte		117,8	110,0	7,8	7,1%
Imposte sul reddito		(22,0)	(23,6)	1,6	-7,0%
Utile/Perdita di competenza di terzi azionisti		0,8	1,0	(0,2)	-15,7%
RISULTATO NETTO		95,0	85,4	9,6	11,2%

SPAGNA Ricavi Netti Consolidati	milioni €	I	I	var.ml./euro	var.%
		SEMESTRE	SEMESTRE		
		2022	2021		
Ricavi pubblicitari lordi		385,8	406,1	-20,2	-5,0%
Agenzie		(17,4)	(19,1)	1,7	8,7%
Ricavi pubblicitari netti		368,4	387,0	-18,6	-4,8%
Altri ricavi		46,8	44,2	2,6	5,8%
Ricavi Netti Consolidati		415,2	431,2	-16,0	-3,7%

Rendiconto finanziario sintetico consolidato €	milioni	I Semestre 2022	I Semestre 2021
Posizione finanziaria netta iniziale		(869,2)	(1.064,4)
Flusso di cassa gestione caratteristico (Free Cash Flow)		270,2	274,7
Flusso di cassa operativo (*)		329,7	443,4
Incremento di immobilizzazioni		(228,8)	(226,1)
Disinvestimenti di immobilizzazioni		0,2	0,3
Variazione Circolante / Altre attività e passività		169,1	57,1
Variazioni area di consolidamento		(0,1)	-
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate		-	(0,7)
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate		(84,5)	(105,5)
Dividendi incassati		54,9	165,8
Dividendi distribuiti		(2,0)	(1,5)
Avanzo/(Disavanzo)		238,5	332,8
Posizione finanziaria netta finale		(630,7)	(731,7)

(*): Risultato netto +/- quota minoritari + ammortamenti +/- accantonamenti netti +/- risultato valutazione partecipazione a equity - plus/minus su partecipazioni +/- imposte differite

Rendiconto finanziario sintetico per aree geografiche milioni €	Italia		Spagna	
	I Semestre 2022	I Semestre 2021	I Semestre 2022	I Semestre 2021
Posizione finanziaria netta iniziale	(1.135,5)	(1.187,7)	266,3	123,2
Flusso di cassa gestione caratteristica (Free cash Flow)	156,2	133,3	114,0	141,4
Flusso di cassa operativo (*)	183,1	298,9	147,9	144,6
Incremento di immobilizzazioni	(170,8)	(175,9)	(58,0)	(50,2)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	0,1	0,3	0,1	-
Variazione Circolante / Altre attività e passività	143,8	10,0	24,0	47,0
Variazioni area di consolidamento	(0,1)	-	-	-
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate	-	-	-	(0,7)
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate	(45,7)	15,3	(38,7)	(120,8)
Dividendi incassati	29,2	150,7	25,6	15,1
Dividendi distribuiti	(1,2)	-	(0,9)	(1,5)
Avanzo/(Disavanzo)	138,5	299,3	100,0	33,5
Posizione Finanziaria Netta finale	(997,1)	(888,4)	366,4	156,7

(*): Risultato netto +/- quota minoritari + ammortamenti +/- accantonamenti netti +/- risultato valutazione partecipazione a equity - plus/minus su partecipazioni +/- imposte differite

Incrementi di immobilizzazioni milioni €	Italia		Spagna	
	I Semestre 2022	I Semestre 2021	I Semestre 2022	I Semestre 2021
Investimenti in diritti televisivi e cinematografici	(151,9)	(147,1)	(50,0)	(45,2)
Variazione anticipi su diritti	(5,9)	(10,9)	(5,8)	(2,9)
Diritti televisivi: investimenti/anticipi	(157,7)	(158,0)	(55,8)	(48,2)
Incrementi di altre immobilizzazioni	(13,1)	(17,9)	(2,2)	(2,0)
Totale incremento di immobilizzazioni	(170,8)	(175,9)	(58,0)	(50,2)

DEFINIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLE MISURE ALTERNATIVE DI PERFORMANCE (APM O NON-GAAP MEASURES)

Nella presente Relazione degli amministratori sulla gestione i prospetti di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario sono esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e dei principali settori in cui operato. Tali grandezze vengono fornite, laddove previsto in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione ESMA/2015/1415 emessa dalla European Securities and Markets Authority (ESMA). Gli Indicatori alternativi di performance integrano le informazioni richieste dagli IFRS e aiutano a comprendere meglio la posizione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Le misure di performance alternative possono servire a facilitare la comparazione con gruppi operanti nello stesso settore, anche se, in alcuni casi, il metodo di calcolo può differire da quelli utilizzati da altre società. Questi dati vanno quindi considerati complementari e non sostitutivi delle misure non-GAAP a cui si riferiscono.

Le misure alternative di performance (Alternative Performance Measures- APM) incluse nella presente Relazione degli amministratori sulla gestione sono le seguenti:

Ricavi netti consolidati indicano la somma dei *Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi e degli Altri Proventi* al fine di rappresentare in forma aggregata le componenti positive di reddito generate dal core business e fornire una misura di riferimento per il calcolo dei principali indicatori di redditività operativa e netta.

Margine Operativo Lordo (EBITDA) è determinato partendo dal *Risultato netto del periodo* (misura prevista dai Principi contabili Internazionali), aggiungendo le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci *Proventi finanziari, Oneri finanziari* e il *Risultato delle partecipazioni* ed aggiungendo la voce *Ammortamenti e svalutazioni*.

Risultato operativo (EBIT) è ottenuto partendo dal *Risultato netto del periodo* (misura prevista dai Principi contabili Internazionali), aggiungendo le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci *Proventi finanziari, Oneri finanziari* e il *Risultato partecipazioni*. Il Risultato operativo è altresì riportato nel prospetto di Conto economico consolidato.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) e il Risultato Operativo (EBIT) sono tipiche misure intermedie di performance economica rispetto alla misura di performance IFRS rappresentata dal *Risultato netto del periodo*. Sebbene il Risultato netto fornisca una misura completa della redditività aziendale, non fornisce, invece, una visione adeguata della redditività operativa. L'EBITDA e l'EBIT mostrano infatti la capacità del Gruppo di generare reddito operativo senza tenere conto della gestione Finanziaria, della valutazione delle partecipazioni e di qualsiasi impatto fiscale.

Posizione Finanziaria Netta viene ottenuta aggregando le voci IFRS *Debiti e passività finanziarie (non correnti)*, i *debiti verso banche* e le *passività finanziarie correnti* al netto delle *disponibilità liquide e mezzi equivalenti* e delle *Attività finanziarie correnti* e operando rispetto a tali voci alcune rettifiche per escludere: i) il fair value di strumenti derivati a copertura del rischio cambio fatta eccezione per la parte eccedente rispetto alla variazione dei debiti in valuta coperti; (ii) il fair value di strumenti derivati a copertura degli strumenti di equity e (iii) i finanziamenti concessi a società collegate e le passività finanziarie relative alle opzioni su quote di minoranza in società controllate.

La posizione finanziaria netta mostra l'eccedenza del debito finanziario rispetto alle proprie disponibilità liquide e attività finanziarie e rappresenta l'indicatore sintetico utilizzato dal management per misurare la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

Capitale Investito Netto è ottenuto partendo dalla voce IFRS *Patrimonio Netto* e a cui si aggiunge la Posizione Finanziaria Netta, il capitale investito netto è una misura sintetica delle attività nette investite e fornisce un'immediata visione degli impieghi del Gruppo, mostrando in quali attività il Gruppo ha investito le risorse di capitale fornite dai mezzi di finanziamento, come i Diritti televisivi e cinematografici. Con riferimento ad alcune componenti del Capitale Investito netto si segnala che nella voce Partecipazioni e altre attività finanziarie sono incluse le attività inserite nel prospetto di Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata nelle voci *Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto e Altre attività finanziarie* (limitatamente per quest'ultima voce alle Partecipazioni e ai Crediti finanziari non correnti, con esclusione degli strumenti derivati designati di copertura inclusi nella voce Capitale Circolante Netto e Altre Attività/Passività), mentre la voce Capitale circolante netto e altre attività e passività include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i Fondi per rischi e oneri, i Debiti verso fornitori e i Debiti tributari.

Flusso di cassa della gestione caratteristica (Free Cash Flow) è ottenuto partendo dalle grandezze previste dai principi IAS/IFRS *Flusso di cassa netto derivante dalle attività operative* (con l'esclusione della voce "Disponibilità liquide nette derivanti dalle attività discontinue"), alle quali si aggiungono:

- ▣ relativamente al Flusso di cassa netto nette derivante/impiegato dall'attività di investimento le voci relative agli "incassi per vendita di immobilizzazioni", agli "interessi versati o incassati", ai "Flussi per investimenti in diritti televisivi e cinematografici", ai "Flussi per investimenti in altre immobilizzazioni" con l'esclusione dei pagamenti relativi ad investimenti in attività strategiche e degli incrementi di attività materiali (right of use) iscritti ai sensi dell'IFRS 16";
- ▣ la voce "interessi incassati o pagati" presente nel "Flusso di cassa netto derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento".

Il flusso di cassa della gestione caratteristica (free cash flow) rappresenta la grandezza sintetica con la quale il management misura il flusso di cassa netto derivante dalla gestione caratteristica. Si tratta di un indicatore della performance finanziaria organica del Gruppo, e della propria capacità di pagare dividendi agli azionisti e supportare operazioni di sviluppo e crescita esterna. Nelle tabelle seguenti sono riportate le **riconciliazioni** delle misure alternative di performance al 31 dicembre 2021 e 2020 rispetto alle principali voci IFRS.

	I semestre 2022	I semestre 2021
	milioni €	
Riconciliazione EBITDA		
Risultato netto del periodo	127,4	264,7
+ Imposte sul reddito	29,2	57,8
+/- Proventi/(Oneri) finanziari	(35,4)	(25,6)
+/- Risultato delle partecipazioni	(9,2)	(98,3)
+ Ammortamenti e svalutazioni	239,6	230,3
Margine operativo lordo (EBITDA)	351,6	429,0

	I semestre 2022	I semestre 2021
milioni €		
Riconciliazione EBIT		
Risultato netto del periodo	127,4	264,7
+ Imposte sul reddito	29,2	57,8
+/- Proventi/(Oneri) finanziari	(35,4)	(25,6)
+/- Risultato delle partecipazioni	(9,2)	(98,3)
Risultato operativo (EBIT)	112,0	198,7

	30/6/2022	31/12/2021
milioni €		
Riconciliazione Posizione Finanziaria Netta		
Attività finanziarie correnti	25,0	18,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	468,7	315,6
Debiti e passività finanziarie	(739,2)	(831,7)
Debiti verso banche	(329,6)	(363,1)
Altre passività finanziarie	(64,5)	(83,4)
Differenza sui derivati ¹	1,1	63,8
Differenza su crediti e finanziamenti ²	7,6	11,2
Posizione Finanziaria Netta	(630,7)	(869,2)

¹ Differenze sui derivati sono costituite da: (i) il fair value degli strumenti relative al rischio di cambio, fatta eccezione per la parte inefficace del cash flow hedge; e (ii) il fair value degli strumenti derivati relativi agli strumenti rappresentativi di capitale.

² Le differenze su crediti e finanziamenti sono costituite dai finanziamenti verso entità collegate e dalle passività finanziarie relative a opzioni su quote di minoranza in società controllate.

	30/6/2022	31/12/2021
milioni €		
Riconciliazione Capitale Investito Netto		
Patrimonio netto di Gruppo e Terzi	2.987,3	3.230,3
+/- Posizione finanziaria netta ((Indebitamento)/Liquidità)	(630,7)	(869,2)
Capitale Investito netto	3.618,0	4.099,4

	milioni €	I semestre 2022	I semestre 2021
Riconciliazione Free Cash Flow			
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa		461,2	544,1
+/- incassi per vendita di immobilizzazioni			0,3
+/- Pagamenti per investimenti in diritti televisivi e cinematografici		(178,9)	(230,7)
+/- Pagamenti per investimenti in altre immobilizzazioni		(23,9)	(36,7)
+/- interessi versati		(5,3)	(4,8)
+/- Altre rettifiche		17,2	2,4
Flusso di cassa della gestione caratteristica		270,2	274,6

GRUPPO MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.
BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E
NOTE ESPLICATIVE

GRUPPO MFE - MEDIAFOREUROPE

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO	Note	I semestre 2022	I semestre 2021
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	4.1	1.375,8	1.379,8
Altri proventi		12,7	7,4
Costo del personale	4.2	235,1	238,2
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	4.3	801,9	720,0
Ammortamenti e svalutazioni	4.4	239,6	230,3
TOTALE COSTI		1.276,5	1.188,5
RISULTATO OPERATIVO		112,0	198,7
Proventi/(Oneri) finanziari	4.5	35,4	25,6
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	4.6	9,2	98,3
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		156,6	322,6
Imposte sul reddito	4.7	(29,2)	(57,8)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		127,4	264,7
Attribuibile a:			
- Capogruppo		84,6	226,7
- Interessi di minoranza		42,9	38,0
Utile/(perdita) per azione:	4.8		
- Base		0,04	0,10
- Diluito		0,04	0,10

GRUPPO MFE - MEDIAFOREUROPE

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Note	I semestre 2022	I semestre 2021
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):		127,4	264,7
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico		15,4	7,2
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	6.1	19,9	8,8
Quota di utili/(perdite) complessivi relativi a società collegate e joint venture	6.2	0,2	0,6
Effetto fiscale		(4,8)	(2,1)
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		(266,7)	42,3
Utili e perdite derivanti da valutazione opzioni	6.1	31,1	(129,6)
Utili e perdite derivanti da attività finanziarie classificate a fair value to OCI	6.1	(299,5)	187,3
Effetto fiscale		1,7	(15,4)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		(251,3)	49,5
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		(123,9)	314,3
attribuibile ai soci della controllante:		(106,1)	260,4
attribuibile ai soci di minoranza:		(17,8)	53,9

GRUPPO MFE - MEDIAFOREUROPE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

CONSOLIDATA

ATTIVITA'	Note	30/06/2022	31/12/2021
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	5.1	288,3	324,2
Diritti televisivi e cinematografici	5.2	846,6	844,9
Avviamenti	5.2	804,2	803,2
Altre immobilizzazioni immateriali	5.2	557,4	555,2
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	5.4	427,0	436,3
Altre attività finanziarie	5.4	575,9	832,1
Attività per imposte anticipate	5.5	394,8	407,1
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		3.894,3	4.203,0
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze		30,8	42,5
Crediti commerciali	5.6	633,2	795,6
Crediti tributari		44,4	43,5
Altri Crediti e attività correnti	5.7	266,0	229,2
Attività finanziarie correnti	6.9	25,0	18,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.9	468,7	315,6
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		1.468,1	1.444,9
TOTALE		5.362,4	5.647,9

GRUPPO MFE - MEDIAFOREUROPE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

CONSOLIDATA

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	30/06/2022	31/12/2021
CAPITALE E RISERVE			
Capitale Sociale		777,2	777,2
Riserva da sovrapprezzo azioni		275,2	275,2
Azioni proprie		(374,5)	(374,5)
Riserve da valutazione	6.1	(204,2)	(33,7)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti e altre riserve	6.2	1.881,2	1.643,5
Risultato netto del periodo		84,6	374,1
Patrimonio Netto di Gruppo		2.439,4	2.661,8
Utile (perdita) di terzi		42,9	80,7
Capitale e riserve di terzi		505,1	487,8
Patrimonio netto di Terzi		547,9	568,5
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI		2.987,3	3.230,3
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto		59,4	59,2
Passività fiscali differite	5.5	108,7	105,7
Debiti e passività finanziarie	6.3	739,2	831,7
Fondi rischi e oneri (quota non corrente)	6.6	43,1	46,7
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		950,4	1.043,3
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche	6.4	329,6	363,1
Debiti verso fornitori	6.7	662,8	597,0
Fondi rischi e oneri (quota corrente)	6.6	54,8	72,3
Debiti tributari		18,8	17,4
Altre passività finanziarie	6.5	64,5	83,4
Altre passività correnti	6.8	294,3	241,2
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		1.424,7	1.374,3
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		5.362,4	5.647,9

GRUPPO MFE - MEDIAFOREUROPE

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

ATTIVITA' OPERATIVA:	note	I semestre 2022	I semestre 2021
Risultato Operativo		112,0	198,7
+ Ammortamenti e svalutazioni		239,6	230,3
+ Altri Accantonamenti e variazioni non monetarie	8.1	(4,9)	8,2
+ variazione crediti commerciali		164,8	159,3
+ variazione debiti commerciali		26,7	(17,6)
+ variazione altre attività e passività	8.2	(60,8)	(24,6)
- imposte sul reddito pagate		(16,2)	(10,2)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività operativa [A]		461,2	544,1
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
incassi per vendita di immobilizzazioni		1,6	0,3
Pagamenti per investimenti in diritti televisivi e cinematografici		(178,9)	(230,7)
Pagamenti per investimenti in altre immobilizzazioni		(23,9)	(36,5)
Pagamenti per investimenti in partecipazioni in società collegate e joint venture		(0,5)	(4,0)
Incassi/(pagamenti) derivanti da operazioni di copertura	8.3	(42,8)	22,3
(Incrementi)/decrementi di attività finanziarie	8.4	(33,2)	(102,7)
Dividendi incassati	8.5	49,0	165,8
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite	8.6	(0,1)	-
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività di investimento [B]		(228,8)	(185,5)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
incassi da ottenimento finanziamenti		200,0	275,0
rimborso finanziamenti		(246,5)	(316,0)
pagamento dividendi		(2,1)	(1,5)
variazione netta altre attività/passività finanziarie		(21,5)	(14,1)
interessi pagati		(5,3)	(4,8)
Variazioni quote in società controllate/variazione area di		(4,0)	(4,6)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività di finanziamento [C]		(79,4)	(66,1)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		153,1	292,5
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		315,6	447,9
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		468,7	740,4

GRUPPO MFE - MEDIAFOREUROPE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve (secondo la legislazione italiana)	Azioni proprie	Riserva da valutazione	Risultati di esercizi precedenti e altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio Netto Terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Note					6.1	6.2				
Saldo iniziale al 31/12/2020	614,2	275,2	545,7	(389,7)	(35,2)	1.518,7	139,3	2.668,2	497,3	3.165,5
Riclassifica riserve per effetto della ridomiliazione	-	-	(545,7)	-	25,1	520,6	-	-	-	-
Saldo iniziale pro-forma al 01/01/2021	614,2	275,2	-	(389,7)	(10,1)	2.039,3	139,3	2.668,2	497,3	3.165,5
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	-	139,3	(139,3)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	(341,8)	-	(341,8)	-	(341,8)
Valutazione Riserva pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	-	0,9	-	0,9	-	0,9
Altri movimenti	-	-	-	-	17,0	(22,7)	-	(5,7)	(1,7)	(7,4)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	35,3	(1,6)	226,7	260,4	53,9	314,3
Saldo al 30/06/2021	614,2	275,2	-	(389,7)	42,2	1.813,5	226,7	2.582,1	549,4	3.131,5
Saldo al 31/12/2021	777,2	275,2	-	(374,5)	(33,7)	1.643,5	374,1	2.661,8	568,5	3.230,3
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	374,1	(374,1)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	(114,1)	-	(114,1)	(0,9)	(115,0)
Valutazione Riserva pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	-	0,8	-	0,8	-	0,8
Variazione quote società controllate	-	-	-	-	-	1,2	-	1,2	(1,9)	(0,7)
Altri movimenti	-	-	-	-	20,4	(24,6)	-	(4,2)	-	(4,2)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(190,9)	0,2	84,6	(106,1)	(17,8)	(123,9)
Saldo al 30/06/2022	777,2	275,2	-	(374,5)	(204,2)	1.881,2	84,6	2.439,4	547,9	2.987,3

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2022

1. CRITERI DI REDAZIONE

Il presente bilancio consolidato abbreviato semestrale è:

- ▣ redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IAS/IFRS) come adottati dall'Unione Europea (UE). Alla data di riferimento non si riscontrano significative differenze tra i principi e le interpretazioni emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dall'International Financing Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli adottati dall'UE. Conseguentemente i principi contabili applicati dalla Società rispettano pienamente gli IFRS emessi dallo IASB;
- ▣ predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società e autorizzato alla pubblicazione in data 27 settembre 2022;
- ▣ redatto sulla base del criterio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari valutati al fair value secondo quanto previsto ai sensi dell'IFRS 9 e IFRS 13;
- ▣ presentato sul presupposto della continuità aziendale, previa verifica da parte degli Amministratori che non vi siano indicazioni finanziarie, gestionali o di altro genere che indichino criticità che possano incidere sulla capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I principali rischi e le incertezze riguardanti l'attività sono descritti nella Relazione Intermedia sulla Gestione. Le modalità in cui il Gruppo gestisce in dettaglio i propri rischi finanziari, inclusi il rischio di liquidità e di capitale, sono descritte nella sezione "Informativa sugli strumenti finanziari e sulle politiche di gestione dei rischi" delle note esplicative del Bilancio Consolidato Annuale al 31 Dicembre 2021 a cui si rimanda.
- ▣ presentato in Euro, che è la valuta funzionale utilizzata per la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Gli importi riportati nella presente nota sono espressi in milioni di euro.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi non contiene tutte le informazioni e le note esplicative richieste per il bilancio annuale e deve, quindi, essere letto congiuntamente al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021.

L'andamento dei risultati economico- finanziari consolidati del Gruppo non risente in maniera significativa di effetti legati alla stagionalità o ciclicità delle proprie attività.

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Qualora in futuro tali stime e assunzioni, che si basano sul miglior giudizio del management alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, si discostassero dalle circostanze effettive, le stime e le assunzioni originarie saranno opportunamente modificate nel periodo in cui le circostanze si modificheranno. Si rimanda al paragrafo "Utilizzo di stime" del Bilancio Consolidato Annuale al 31 Dicembre 2021 per una descrizione dettagliata delle modalità di valutazione più significative utilizzate dal Gruppo. Inoltre, ai sensi dello IAS 34, alcune procedure di valutazione, in particolare quelle di natura più complessa in materia di eventuali riduzioni di valore di attività non correnti, sono integralmente svolte solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, quando tutte sono disponibili tutte le relative informazioni necessarie, salvo nel caso in cui vi siano evidenti indicatori di impairment, nel qual caso si renderebbe necessaria un'immediata valutazione. Parimenti, le valutazioni attuariali necessarie

per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono di norma effettuate anche in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo in caso di significative oscillazioni di mercato, o significative modifiche al piano, riduzioni o liquidazioni.

Non vi sono nella presente rendicontazione cambiamenti significativi per natura o importo in relazione a poste oggetto di stima nelle precedenti rendicontazioni intermedie o annuali.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è oggetto di revisione contabile limitata.

2. NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI ED EMENDAMENTI APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2022

A partire dal 1° gennaio 2022 sono applicabili i seguenti nuovi principi contabili e/o interpretazioni ed emendamenti di principi precedentemente in vigore.

In data **14 marzo 2020** lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti in vigore dal 1° gennaio 2022:

- **Amendments to IFRS 3 Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
- **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2022

Di seguito sono illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato risultavano già omologati ma non ancora applicabili. Il Gruppo non intende adottare tali principi in via anticipata. Gli amministratori non prevedono effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo derivanti dall'adozione di tali modifiche.

In data **12 febbraio 2021** lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati **“Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2”** e **“Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8”**. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tali emendamenti.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA

Di seguito sono illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo non risultavano omologati. Il Gruppo sta ancora valutando l'impatto di tali modifiche sulla propria posizione patrimoniale - finanziaria o sui risultati economici, per quanto applicabili.

In data **23 gennaio 2020** lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”**. Il documento ha l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un’applicazione anticipata.

In data **7 maggio 2021** lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”**. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

3. PRINCIPALI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO E OPERAZIONI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Di seguito sono riepilogate, le principali variazioni che hanno interessato il perimetro di consolidamento nel periodo in esame.

COSTITUZIONE, ACQUISIZIONE DI NUOVE SOCIETÀ, AUMENTI DI CAPITALE E CESSIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE O LORO QUOTE

- In data 15 dicembre 2021 con effetti a decorrere dal **1 gennaio 2022** Arnaldo Mondadori S.p.A. ha ceduto a RTI S.p.A. la propria quota di partecipazione nella società **Monradio S.r.l.** pari al 20% del capitale sociale.
- A partire dal **1 gennaio 2022** la società Mediaset Italia S.p.A. ha cambiato la propria denominazione sociale in Mediaset S.p.A.
- A partire dal **1 gennaio 2022**, Digitalia'08 gestisce direttamente la raccolta pubblicitaria radiofonica delle emittenti del Gruppo e di alcune emittenti terze, in virtù dell'acquisizione in pari data del relativo ramo d'azienda da Mediamond. Tale operazione si qualifica contabilmente come *Business combination under common control* con conseguente iscrizione a riduzione del patrimonio netto dell'avviamento generatosi a seguito di tale acquisizione.
- In data **24 gennaio 2022** Mediaset España attraverso la società controllata Aninpro Creative, S.L ha costituito la società **Engage2021 S.L.U.** Tale società è consolidata con il metodo del consolidamento integrale.
- In data **24 gennaio 2022** Mediaset España attraverso la società controllata Aninpro Creative, S.L ha costituito la società **Social Halo 2021S.L.U.** Tale società è consolidata con il metodo del consolidamento integrale.
- In data **26 gennaio 2022** Mediaset España attraverso la società controllata Aninpro Creative, S.L ha costituito la società **Social 15D 2021 S.L.U.** Tale società è consolidata con il metodo del consolidamento integrale.

COSTITUZIONE, ACQUISIZIONE DI NUOVE SOCIETÀ, AUMENTI DI CAPITALE E CESSIONE DI SOCIETÀ COLLEGATE

- In data **10 febbraio 2022** la società collegata Alea Media S.A. ha costituito la società **Alea Silencio S.L.U.** Tale società viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.
- In data **1 marzo 2022** la società controllata Publieurope LTD ha acquistato il 30% del capitale sociale della società Action Media Limited che successivamente in data 8 marzo 2022 ha modificato la propria denominazione sociale **Dr Podcast Audio Factory Limited.**
- In data **21 giugno 2022** la società **Pagoeta S.L.U** detenuta tramite la società collegata Alea Media S.A. è stata liquidata.

COSTITUZIONE, ACQUISIZIONE DI NUOVE SOCIETÀ, AUMENTI DI CAPITALE E CESSIONE DI PARTECIPAZIONI DI MINORANZA

- Nel corso del primo trimestre nell'ambito dell'attività AD4Venture la società controllata RTI S.p.A. ha conferito in **Rebelle AG** la propria quota di partecipazione detenute in Styleremains GMBH. A seguito di tale operazione RTI detiene il 5,21% del capitale sociale della società Rebelle AG.
- Nel corso del **mese di maggio** MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. ha incrementato la quota di partecipazione in **Prosieben Sat1 Media SE** acquisendo una quota pari al 1,11% del capitale sociale. A seguito di tale operazione, come da comunicazione Bafin dl 12 maggio 2022, il Gruppo MFE detiene una quota complessiva di partecipazione in tale società pari al 25,01% del capitale (25,74% dei diritti di voto). In linea con lo scorso esercizio, anche al 30 giugno 2022 non sussistendone i presupposti, l'investimento partecipativo di minoranza in ProSiebenSat.1 Media SE, non si configura ai sensi dello IAS 28 (Investments in Associates and Joint Venture) come partecipazione collegata, ossia un'entità su cui l'investitore possa esercitare un'influenza significativa, partecipando al processo decisionale relativamente alle politiche finanziarie-operative e pertanto, in continuità con i periodi contabili precedenti, viene classificato e trattato contabilmente come investimento finanziario ai sensi dell'IFRS 9 (Financial Instruments) adeguando i valori contabili della partecipazione e dei relativi strumenti derivati di copertura ai rispettivi fair value con contropartita nella voce Riserve da Rivalutazione del Patrimonio netto senza rigiro a conto economico, iscrivendo a conto economico unicamente i dividendi percepiti.
- In data **7 giugno 2022** la società controllata RadioMediaset S.p.A. ha acquisto il 5% del capitale sociale della società **Radio Digitale S.r.l.**
- Nel corso del **secondo trimestre** la partecipazione detenuta da RTI S.p.A. nella società **ITravel Group S.A.** è diminuita dal 2,59% al 2,0%.
- Nel corso del **secondo trimestre** RTI S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione pari al 3,62% detenuta in **Check Bonus S.r.l.**
- In data **1 giugno 2022**, nell'ambito dell'attività denominate AD4Venture, è stato sottoscritto l'acquisto dello 0,33% del capitale sociale della società **Zandivio Ltd (Smile2Impress)** società leader in Europa di ortodonzia digitale di nuova generazione specializzata in allineatori invisibili per migliorare e perfezionare il sorriso.

4. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VARIAZIONI DI RICAVI E COSTI

4.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

	I semestre 2022	I semestre 2021
Ricavi pubblicitari televisivi	1.149,9	1.151,7
Altri ricavi pubblicitari	101,2	88,3
Commercializzazione diritti e produzioni televisive	54,1	70,0
Offerta streaming a pagamento	18,6	10,9
Realizzazione, noleggio e manutenzione impianti televisivi	27,1	40,5
Ricavi da distribuzione cinematografica	4,3	1,1
Altri ricavi	20,7	17,2
TOTALE	1.375,8	1.379,8

I **ricavi pubblicitari televisivi**, esposti al netto degli sconti di agenzia, fanno riferimento principalmente all'attività di vendita di spazi (gestita rispettivamente per Italia e Spagna dalle concessionarie del Gruppo, Publitalia '80 e Publiespana S.A.) delle emittenti generaliste e semigeneraliste in chiaro di proprietà di Mediaset e Mediaset Espana e di quelle (canali Kids) gestite nell'ambito di join venture (Boing). Nel periodo in esame la dinamica di tali ricavi evidenzia in Italia una contenuta flessione, percentualmente decisamente inferiore a quella del mercato, pur considerando che nel mese di giugno del 2021 RAI e Sky avevano trasmesso la prima fase degli Europei di Calcio. In Spagna, dove invece lo scorso anno Mediaset Espana deteneva i diritti delle competizioni, la contrazione è più pronunciata. I ricavi pubblicitari televisivi includono inoltre le attività di raccolta gestita in Italia dalla concessionaria Digitalia '08 dei canali a pagamento Premium Cinema e Serie distribuiti da Sky (attività residuale nell'esercizio precedente e cessata dal 2022) e a partire dalla seconda parte dello scorso esercizio dei diritti televisivi del Campionato Italiano di Calcio di Serie A detenuti da Dazn sulla base dell'accordo sottoscritto per tre stagioni a partire dal 2021-2022.

La voce **Altri ricavi pubblicitari** si riferisce principalmente alla raccolta relativa ai siti e alle properties web del Gruppo (gestita in subconcessione in Italia da parte della joint venture Mediamond) e alle emittenti radiofoniche di proprietà, attività quest'ultima che a partire dal 2022 è gestita direttamente dalla concessionaria del Gruppo Digitalia '08, a seguito dell'acquisto del relativo ramo d'azienda da Mediamond che lo gestiva precedentemente. Per effetto di tale operazione dal 2022 Digitalia '08 gestisce anche la raccolta per alcune emittenti radio terze in portafoglio del ramo di attività acquisito.

La diminuzione dei ricavi da **commercializzazione diritti e produzioni televisive** del periodo è principalmente riferibile ai minori proventi derivanti dal venir meno dei ricavi derivanti dagli accordi di sublicenza esclusiva a Sky dei canali Cinema e Serie di Premium terminati a partire dall'inizio del 2022.

La diminuzione dell'esercizio dei ricavi generati dalla **realizzazione, noleggio e manutenzione impianti televisivi** è principalmente riferibile alla cessazione di contratti di noleggio di capacità trasmissiva con operatori terzi giunti a scadenza.

4.2 COSTI DEL PERSONALE

	I semestre 2022	I semestre 2021
Retribuzioni ordinarie	129,4	129,6
Retribuzioni straordinarie	6,1	6,0
Indennità speciali	11,7	11,1
13a e 14a mensilità	17,9	18,1
Ferie maturate e non godute	3,8	4,4
Totale salari e stipendi	168,9	169,2
Oneri sociali	49,1	49,7
Trattamento di fine rapporto	0,2	0,1
Piani incentivazione a MLT	0,8	0,9
Altri costi del personale	16,1	18,3
Totale costi del personale	235,1	238,2

La tabella seguente mostra il dettaglio degli **organici medi** del gruppo, determinati su base *full time equivalent*, suddivisi per categoria professionale e localizzazione sulla base del settore di attività di appartenenza, quest'ultimo riconducibile alle due aree geografiche principali, Italia e Spagna, nelle quali si svolgono le attività del Gruppo. Si segnala che nessun dipendente opera presso società con sede legale in Olanda in quanto la sede effettiva e le attività operative del Gruppo continuano ad essere ubicate in Italia e Spagna.

ORGANICI MEDI	I semestre 2022	I semestre 2021
Italia	3.250	3.287
Spagna	1.596	1.579
Totale	4.846	4.866

4.3 ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

	I semestre 2022	I semestre 2021
Acquisti	38,0	27,9
Variazioni magazzino materie prime, semilavorati, prodotti finiti e incremento lavori interni	10,0	12,0
Consulenze, collaborazioni e prestazioni	106,3	109,7
Realizzazione e acquisto di produzioni	281,0	247,7
Competenze editore e minimi garantiti	44,8	13,8
Spazi pubblicitari e relazioni esterne	8,9	7,4
EDP	7,3	9,3
Ricerca, formazione e altri costi del personale	4,3	2,5
Altre prestazioni di servizi	197,6	180,5
Prestazioni di servizi	650,3	571,0
Godimento beni di terzi	86,1	80,5
Accantonamenti/(utilizzi) di fondi	(10,0)	1,9
Altri oneri di gestione	27,5	26,7
Totale acquisti, prestazioni di servizi e altri costi	801,9	720,0

La voce **Acquisti** include le spese per acquisti di materie prime e materiale di consumo utilizzate nell'ambito delle attività di staff ed in quelle di produzione (quali scenografie, costumi, premi) oltre a quelli relativi all'acquisizione di licenze di diritti televisivi con durata inferiore ad un anno (quali diritti news e di eventi) per un importo di 17,4 milioni di euro (14,9 milioni di euro al 30 giugno 2021)

Con riferimento ai costi **per Prestazioni di servizi**:

- la voce **Consulenze, collaborazioni e prestazioni** si riferisce ad incarichi per consulenze professionali, compensi degli organi sociali, spese per collaboratori e lavoro interinale, collaborazioni artistiche e giornalistiche;
- la voce **Realizzazione e acquisto di produzioni** si riferisce ai costi diretti sostenuti per la realizzazione di programmi e per l'acquisto di produzioni da terze parti. L'incremento del periodo è principalmente dovuto ai diritti ed ai costi per la realizzazione di eventi sportivi (Coppa Italia/Supercoppa italiana) di cui il Gruppo ha

acquisito la disponibilità esclusiva per le stagioni 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, non presenti nello stesso periodo dell'anno precedente.

- l'incremento della voce **Competenze editore e minimi garantiti** è da attribuire principalmente alle spettanze riconosciute a fronte dell'attività di raccolta pubblicitaria televisiva di eventi sportivi (Serie A DAZN) e radiofonica gestita dal Gruppo per terze parti. Tali attività non erano presenti nello stesso periodo dell'esercizio precedente.
- la voce **Altre prestazioni di servizi** si riferisce principalmente ai costi riconosciuti alle associazioni di categoria per l'utilizzo delle opere dell'ingegno, pari a 48,1 milioni di euro (43,8 milioni di euro al 30 giugno 2021), ai costi di manutenzione di reti ed impianti trasmissivi, immobili e sistemi informativi, pari a 39,0 milioni di euro (37,5 milioni di euro nel primo semestre 2021).

Nella voce **Godimento beni di terzi** sono inclusi per 61,9 milioni di euro (58,1 milioni di euro nel primo semestre 2021) i costi relativi al trasporto del segnale televisivo ed affitto tralicci e postazioni per le due aree geografiche di riferimento, royalties per 5,5 milioni di euro (5,4 milioni di euro nel primo semestre 2021) e 11,4 milioni di euro relativi ad affitti e locazioni prevalentemente relativi a studi ed apparecchiature televisive e ad immobili uso ufficio (9,9 milioni di euro nel primo semestre 2021).

Nella voce **Accantonamenti/(utilizzi) di fondi** sono inclusi gli accantonamenti (al netto degli utilizzi di fondi stanziati negli esercizi precedenti) per riflettere la sopravvenuta onerosità contrattuale di alcune produzioni televisive o per riflettere gli impegni futuri assunti nell'ambito di piani di ristrutturazioni aziendali. Nel periodo in esame si registrano utilizzi netti in relazione al rilascio di fondi stanziati in esercizi precedenti in relazione all'effettivo utilizzo di produzioni televisive e risorse artistiche e alla definizione di alcuni contenziosi legali.

La voce Altri oneri di gestione comprende gli oneri tributari indiretti, le donazioni e i contributi associativi, i canoni a fronte di concessioni e licenze trasmissive di cui la componente principale è relativa al contributo del 3% del fatturato pubblicitario lordo a carico del Gruppo Mediaset España in base alla legge di settore sul finanziamento della televisione pubblica.

4.4 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	I semestre 2022	I semestre 2021
Ammortamenti diritti televisivi	199,4	185,0
Ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali	19,9	19,7
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	19,4	26,1
Svalutazioni crediti	0,9	(0,5)
Totale ammortamenti e svalutazioni	239,6	230,3

Per i commenti relativi alle variazioni degli ammortamenti si rimanda alle successive note esplicative 5.1 Immobili, impianti e macchinari e 5.2 Immobilizzazioni immateriali, diritti televisivi e cinematografici.

4.5 PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI

	I semestre 2022	I semestre 2021
Proventi per interessi su attività finanziarie	0,1	0,1
Oneri per interessi su passività finanziarie	(4,0)	(4,2)
Proventi per dividendi da partecipazioni FVTOCI	46,4	26,3
Altri proventi/(oneri) finanziari	(6,3)	2,9
Utili (perdite) su cambi	(0,8)	0,5
Totale proventi/(oneri) finanziari	35,4	25,6

La voce *Proventi per dividendi da partecipazioni FVTOCI* include il dividendo deliberato dalla partecipata ProSiebenSat.1 Media SE.

4.6 RISULTATO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il **metodo del patrimonio netto**, oltre alle eventuali plus/minusvalenze derivanti dalla cessione delle stesse.

	I semestre 2022	I semestre 2021
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9,2	98,2
Plus/(minus)valenze da cessioni	-	0,1
Totale risultato delle partecipazioni	9,2	98,3

Il risultato delle **partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto** include principalmente oneri e proventi relativi all'iscrizione del pro-quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate ed a controllo congiunto. In particolare, si segnalano:

- ▣ proventi relativi alla partecipazione detenuta in El Towers per 6,9 milioni di euro.
- ▣ proventi relativi alla partecipazione detenuta nella società La Fabbrica de la Tele per 0,4 milioni di euro;
- ▣ provento relativo alla partecipazione detenuta in Fascino PGT S.r.l. per 1,1 milioni di euro;
- ▣ proventi relativi alla partecipazione detenuta in Bulldog TV per 0,5 milioni di euro
- ▣ proventi relativi alla partecipazione detenuta in Unicorn Content SL per 0,5 milioni di euro;

▣ oneri relativi alla partecipazione detenuta in Boing S.p.A. per 1,3 milioni di euro.

4.7 IMPOSTE DEL PERIODO

	I semestre 2022	I semestre 2021
Imposte correnti	1,1	7,3
Imposte società estere	17,7	12,9
Imposte anticipate/differite	10,4	37,7
Totale	29,2	57,8

Al 30 giugno 2022 la fiscalità corrente e differita di periodo del Gruppo MFE è stata calcolata sulla base delle normative fiscali applicabili e delle informazioni attualmente disponibili.

La voce *imposte correnti* include, gli oneri a fronte della base imponibile IRAP di competenza del semestre ed imposte relative ad esercizi precedenti generatesi a seguito della rideterminazione delle imposte in sede di presentazione della dichiarazione rispetto a quanto iscritto nei bilanci degli anni precedenti.

La voce *imposte società estere* include principalmente oneri per imposte correnti contabilizzate dalle società appartenenti al Gruppo Mediaset España.

La voce *imposte anticipate/differite* accoglie le principali movimentazioni economiche del periodo in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali e contabili di attività e passività.

4.8 UTILE/PERDITA PER AZIONE

Di seguito si riporta il calcolo dell'utile per azione di base e diluito:

	I semestre 2022	I semestre 2021
Risultato netto del periodo attribuibile alla capogruppo (milioni di euro)	84,6	226,7
Numero di azioni ordinarie al netto delle azioni proprie	2.281.657	2.280.024
EPS base	0,04	0,10
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	2.283.435	2.281.646
EPS diluito	0,04	0,10

Ai fini comparativi anche nel calcolo del primo semestre 2021 si è tenuto conto della base azionaria del 31 dicembre 2021 risultante a seguito dell'aumento di capitale gratuito effettuato nella seconda parte dello scorso esercizio ai fini dell'assegnazione della seconda categoria di azioni.

L'utile per azione viene determinato rapportando il risultato netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di incentivazione già maturati.

5. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VARIAZIONI DI ATTIVITÀ

5.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

	Immobili, impianti e macchinari di proprietà	Diritti d'uso su immobili, impianti e macchinari	TOTALE
Saldo al 31/12/2021	230,7	93,5	324,2
Acquisizioni	12,0	1,7	13,7
Disinvestimenti	(0,0)	(0,0)	(0,1)
Ammortamenti e svalutazioni	(15,7)	(8,3)	(24,0)
Altri movimenti	(25,4)	(0,2)	(25,6)
Saldo al 30/06/2022	201,6	86,6	288,3

Le variazioni nella voce **Immobili, impianti e macchinari di proprietà** relative ad incrementi per 12,0 milioni di euro, si riferiscono principalmente ad investimenti tecnici in apparati e ponti radio inerenti la nuova tecnologia DVB-T2 digitale terrestre e a immobilizzazioni in corso ed acconti. La voce Altri movimenti si riferisce alla rideterminazione del valore netto dei cespiti acquisiti nell'ambito dell'attività di rearming delle frequenze per la predisposizione al passaggio degli impianti al nuovo standard di trasmissione DVB-T2, in relazione agli interventi effettuati dal 1° dicembre 2020 all'8 febbraio 2022, a fronte dei contributi governativi riconosciuti a Elettronica Industriale dalla delibera ministeriale del 27 giugno 2022, pari all'80% delle spese complessive (costi e investimenti) ammissibili inerenti tali interventi.

La voce **Diritti d'uso su immobili impianti e macchinari** comprende i contratti di locazione contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16 relativi ad affitti di immobili e studi televisivi ed al noleggio di auto aziendali. Gli incrementi sono relativi all'accensione di nuovi contratti nel periodo in esame. Le quote di ammortamento dei diritti d'uso sono determinate sulla base dei lease term definiti.

5.2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, DIRITTI TELEVISIVI E CINEMATOGRAFICI

	Diritti televisivi e cinematografici	Avviamenti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
Saldo al 31/12/2021	844,9	803,2	555,2	2.203,3
Acquisizioni	198,3	1,0	16,8	216,1
Disinvestimenti	-		(0,0)	(0,0)
Ammortamenti e svalutazioni	(199,5)		(19,9)	(219,4)
Altri movimenti	2,9		5,4	8,4
Saldo al 30/06/2022	846,6	804,2	557,4	2.208,3

Di seguito si sintetizzano le principali variazioni intervenute rispetto ai saldi esposti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021:

- incrementi di **diritti televisivi e cinematografici** pari a **201,7 milioni di euro** di cui 198,3 milioni di euro relativi ad acquisti del periodo e 3,4 milioni di euro relativi a capitalizzazioni di anticipi precedentemente versati a fornitori (classificati al 31 dicembre 2021 nella voce Altre immobilizzazioni immateriali).
- incremento della voce **avviamenti** per **1,0 milione di euro** fa riferimento al valore contabile iscritto tra le attività del ramo d'azienda afferente le attività di raccolta pubblicitaria radiofonica delle emittenti del Gruppo e di alcune emittenti terze, acquisita dalla partecipata Mediamond in data 1 gennaio 2022 da parte di Digitalia'08. L'operazione si qualifica contabilmente come *Business combination under common control* con rilevazione dell'avviamento (differenza tra prezzo pagato e attività e passività acquisite) generato dall'operazione (0,7 milioni di euro) a diretta riduzione del patrimonio netto di Gruppo.
- incrementi delle **altre immobilizzazioni immateriali** pari complessivamente a **16,8 milioni di euro** si riferiscono principalmente ad incrementi delle immobilizzazioni in corso ed acconti in relazione ad acconti versati a fornitori per l'acquisto di diritti. Come già commentato nella voce Diritti televisivi e cinematografici, tra gli Altri movimenti sono compresi decrementi pari a 3,4 milioni di euro relativi alla riclassifica della capitalizzazione a diritti di anticipi precedentemente versati a fornitori.

5.3 VALUTAZIONI DI RECUPERABILITÀ DI AVVIAMENTI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI (IMPAIRMENT TEST)

La designazione delle CGU al 30 giugno 2022 è sostanzialmente la medesima di quella considerata alla data del 31 dicembre 2021, non essendosi verificati nel periodo cambiamenti significativi nella struttura del Gruppo tali da dover comportare una revisione delle stesse. In particolare le CGU sono coincidenti con i settori operativi presentati ai sensi dell'IFRS 8 (Mediaset España) o con aree di attività individuabili all'interno del settore Italia (Free TV Italia, Pay TV, attività del comparto Radio e altre attività principalmente afferenti la raccolta pubblicitaria gestita da Digitalia '08, che a partire dal 1° gennaio 2022 gestisce direttamente anche la raccolta pubblicitaria radiofonica delle emittenti del Gruppo e di alcune emittenti terze, in virtù dell'acquisizione in pari data del relativo ramo d'azienda da Mediamond).

Il prospetto seguente mostra gli importi e l'allocazione degli avviamenti alle rispettive CGU al 30 giugno 2022.

CGU	30/06/2022	31/12/2021
Mediaset España	657,7	657,7
Free TV Italia	145,6	145,6
Altre attività di raccolta pubblicitaria	1,0	
Totale Avviamenti	804,2	803,2

In relazione all'evoluzione e al progressivo deterioramento dello scenario congiunturale in atto innescato alla fine di febbraio dall'avvio del conflitto in Ucraina, l'osservazione dei principali indicatori esterni e dell'andamento dei principali indicatori interni di performance nel periodo in esame, non ha determinato evidenze tali da richiedere alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato la revisione delle conclusioni emerse nell'ambito dei processi di valutazione di recuperabilità delle attività aziendali effettuate nell'ambito della predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2021. Sebbene la capitalizzazione di mercato di MFE e Mediaset España fosse alla data ancora inferiore ai rispettivi valori contabili consolidati, tali valutazioni ottenute applicando la metodologia del value in use e predisponendo specifiche analisi di sensitività avevano mostrato un'ampia recuperabilità dei valori contabili delle CGU Mediaset España, Free TV Italia e Radio. Tali verifiche avevano inoltre confermato la recuperabilità del valore contabile residuo dei diritti cinema e serie pay/SvoD oggetto di parziali svalutazioni in esercizi precedenti.

Tuttavia, l'osservazione alla data di riferimento del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato degli andamenti del prezzo di borsa di MFE e della controllata Mediaset España evidenzia per entrambi un'ulteriore significativa riduzione intervenuta nel periodo in esame. Tale andamento ha risentito sia della generalizzata elevata volatilità che ha interessato i mercati finanziari e i titoli del settore, che delle dinamiche di prezzo che hanno interessato i titoli in conseguenza dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria promossa da MFE sulle quote di minoranza della controllata Mediaset España. Per effetto di tali andamenti, la capitalizzazione di borsa di MFE e Mediaset España al 30 giugno 2022 risultava ancora significativamente inferiore rispetto ai corrispondenti valori di carico consolidati.

La presenza di tale indicatore esterno, ha richiesto agli Amministratori di verificare la recuperabilità delle attività non correnti del Gruppo. In particolare, nonostante il contesto economico estremamente instabile e incerto, tali

verifiche hanno confermato le proiezioni economico-finanziarie di medio-lungo termine contenute negli ultimi piani industriali approvati tenendo conto delle principali evidenze osservabili sulle variabili chiave. In particolare, le analisi sono state condotte alla data di riferimento del bilancio tenendo conto di elementi quali:

- le principali variabili relative all'evoluzione del contesto di riferimento desunte dalle migliori informazioni esterne disponibili al momento, relative principalmente all'evoluzione attesa delle principali variabili macroeconomiche (PIL, inflazione e consumi) e all'andamento previsto dai principali osservatori specializzati per i mercati pubblicitari, che nella maggior parte dei casi sono ancora focalizzati (con ampi intervalli di confidenza) su revisioni di breve termine delle stime previste per l'anno in corso, senza individuare evidenze di impatti di medio termine significativi che richiederebbero la revisione dei piani previsionali;
- le principali evidenze interne relative al risultato operativo e alla generazione di cassa conseguita dalle diverse CGU (che nel periodo in esame non presentano deviazioni negative dalle previsioni di budget);
- la disponibilità da parte del Gruppo, come recentemente dimostrato in un contesto macroeconomico negativo, delle leve necessarie per rivedere e adeguare la propria offerta editoriale, i costi e il profilo di investimento, ove necessario.

Infine, anche l'aggiornamento dei tassi di sconto rappresentati dal costo medio ponderato del capitale per le diverse CGU del Gruppo, sulla base dell'osservazione dei principali parametri finanziari sottostanti alla data di riferimento, ha consentito di identificare scostamenti contenuti rispetto ai tassi di sconto utilizzati nel processo di impairment svolto al 31 dicembre 2021 e ancora decisamente inferiori, per le principali CGU del Gruppo, rispetto ai valori determinati nelle analisi di sensitività condotte alla medesima data, in corrispondenza dei quali il valore recuperabile equivaleva ai rispettivi valori contabili.

Infine, aggiornando i tassi di attualizzazione rappresentati dal costo medio ponderato del capitale per le diverse CGU del Gruppo sulla base dei principali parametri finanziari sottostanti osservati alla data di bilancio, è stato possibile individuare anche scostamenti non significativi dai tassi di attualizzazione utilizzati nel processo di impairment effettuato al 31 dicembre 2021, a loro volta molto inferiori ai tassi di sconto individuati nelle analisi di sensitività condotte in pari data, in corrispondenza dei quali, il valore recuperabile delle varie CGU è pari al rispettivo valore di carico.

Su tali basi, nonostante le quotazioni delle azioni di MFE e Mediaset España alla data di chiusura del bilancio siano state inferiori al loro valore di carico, non è stata rilevata alcuna svalutazione delle attività non correnti delle CGU analizzate. Infatti, anche qualora l'evoluzione del contesto comportasse impatti più severi o un rischio più prolungato di deterioramento e incertezza sui mercati di riferimento, gli Amministratori ritengono (e ciò è stato recentemente dimostrato in un contesto macroeconomico negativo) che il Gruppo disponga delle leve necessarie per rivedere ed adattare la propria offerta editoriale, i costi e il profilo di investimento. Inoltre, i più recenti piani approvati non tengono conto degli effetti delle sinergie attese in relazione alla maggiore integrazione di attività e processi tra MFE e Mediaset España che deriverà dall'attuazione dell'Offerta Pubblica di acquisto e scambio promossa da MFE durante il periodo.

5.4 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

	Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto	Partecipazioni in altre società	Crediti e altre attività finanziarie	Strumenti derivati designati di copertura	Totale partecipazioni e attività finanziarie
Saldo al 31/12/2021	436,3	800,9	11,1	20,2	1.268,5
Incrementi	0,5	36,1	-	-	36,6
Decrementi		-	(0,1)	-	(0,1)
Rivalutazioni/(Svalutazioni)/Adeguamenti di Fair value/Impairment	9,2	(298,7)	-	6,4	(283,0)
Altri movimenti	(19,2)	-	-	-	(19,2)
Saldo finale 30/06/2022	427,0	538,3	11,0	26,6	1.002,9

Relativamente alla voce *Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto*, si segnala che la voce incrementi si riferisce all'acquisto del 30% del capitale sociale della società Dr Podcast Audio Factory Limited mentre la voce *Altri movimenti* comprende principalmente dividendi distribuiti dalle società collegate ed a controllo congiunto. La voce *Rivalutazioni/(Svalutazioni)/Adeguamenti di Fair value/Impairment* si riferisce al pro-quota dei risultati delle società collegate e joint venture.

Relativamente alla voce *Partecipazioni in altre società* gli incrementi del periodo si riferiscono per 30,6 milioni di euro all'acquisto della quota di partecipazione del 1,11% nella società Prosiebensat.1 Media SE effettuate da MFE-MEDIAFOREUROPE N.V., a incrementi relativi all'acquisto di partecipazioni rientranti nell'attività AD4Venture per 4,0 milioni di euro ed all'acquisto di una quota del capitale sociale pari al 5% nella società Radio Digitale S.r.l.

La voce *Rivalutazioni/(Svalutazioni)/Adeguamenti di Fair value/Impairment* si riferisce per 298,7 milioni di euro agli effetti delle valutazioni al fair value con contropartita la voce Riserve da valutazione della partecipazione detenuta in Prosiebensat.1 Media SE. Per effetto di tali adeguamenti il fair value della quota di partecipazione del 25,01% detenuta dal Gruppo in ProsiebenSat1 Media SE al 30 giugno è pari a 513,3 milioni di euro.

Le variazioni nella voce *Strumenti derivati designati di copertura* si riferiscono principalmente alla variazione di fair value delle opzioni put stipulate a copertura delle variazioni del valore della partecipazione detenuta in Prosiebensat.1 Media

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

	30/06/2022	31/12/2021
Imposte anticipate	394,8	407,1
Imposte differite passive	(108,7)	(105,7)
Posizione netta	286,1	301,4

La diminuzione della voce *Imposte anticipate* pari a 12,3 milioni di euro, si riferisce sia all'utilizzo di imposte anticipate iscritte in relazione a perdite fiscali pregresse sia ad utilizzi netti generati dal disallineamento temporale tra valori fiscali e contabili di attività e passività.

Al 30 giugno 2022 la fiscalità corrente e differita di periodo del Gruppo MFE è stata determinata sulla base delle normative fiscali applicabili e delle informazioni attualmente disponibili. Per effetto di tale calcolo il valore delle imposte anticipate sulle perdite fiscali IRES illimitatamente riportabili generate nell'ambito del consolidato fiscale italiano (190,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021), è rimasto pressoché invariato coerentemente con le stime formulate nell'ambito della valutazione di recuperabilità effettuata al termine dello scorso esercizio, non riscontrando pertanto nel semestre eventi o indicatori tali da modificare le previsioni di recupero nel medio/lungo periodo effettuate in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 sulla base della stima dei redditi imponibili futuri delle società rientranti nel consolidato fiscale nazionale ricavabili dai più recenti piani aziendali e che avevano condotto alla stima di un periodo di recuperabilità compreso tra 8 e 9 anni.

5.6 CREDITI COMMERCIALI

	30/06/2022	31/12/2021
Crediti verso clienti	606,0	716,0
Crediti verso parti correlate	27,2	79,6
Totale	633,2	795,6

La variazione dei Crediti verso clienti riflette fisiologicamente i diversi volumi di fatturato pubblicitario in funzione della diversa stagionalità durante l'anno di tale tipologia di ricavi.

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla nota esplicativa 11 (*Rapporti con parti correlate*).

5.7 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

	30/06/2022	31/12/2021
Crediti verso altri	225,6	174,2
Ratei e risconti	40,4	55,0
Totale	266,0	229,2

La voce crediti verso altri comprende principalmente:

- ▣ anticipi a fornitori, collaboratori e agenti e artisti e professionisti per produzioni televisive per 15,8 milioni di euro (16,8 milioni di euro al 31 dicembre 2021);
- ▣ crediti per 138,9 milioni di euro nei confronti delle società di factor (134,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

La voce ratei e risconti attivi, di cui 9,8 milioni di euro relativi al Gruppo Mediaset España, si riferisce principalmente (8,9 milioni di euro) ai costi già sostenuti, ma non di competenza del periodo di alcuni match della UEFA Champions League 2022/23.

6. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

A seguito del trasferimento nel 2021 della Capogruppo in Olanda e della conseguente conversione in una N.V. olandese, alcune voci presentate nel Patrimonio Netto di Gruppo per ottemperare a quanto previsto dalla normativa italiana (es. la Riserva Legale) al 31 dicembre 2020 sono state riclassificate, incorporate o rinominate al fine di allinearsi ai requisiti del diritto civile olandese alla data di trasformazione del 20 settembre 2021.

Tali riclassifiche sono riportate nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato.

Descrizione precedente	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale ed altre riserve (secondo la legislazione italiana)	Azioni proprie	Riserve da valutazione	Risultati esercizi precedenti	Risultato netto dell'esercizio	Totale patrimonio netto di competenza della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Descrizione attuale	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo		Azioni proprie		Risultati esercizi precedenti e altre riserve	Risultato netto dell'esercizio	Totale patrimonio netto di competenza della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi iniziali	614,2	275,2	545,7	-389,7	-35,2	1.518,7	139,3	2.668,3	497,3	3.165,6
Riclassifica	-	-	-545,7		25,1	520,6				
Saldi iniziali riclassificati	614,2	275,2	-	-389,7	-10,1	2.039,3	139,3	2.668,3	497,3	3.165,6

6.1 RISERVE DA VALUTAZIONE

	30/06/2022	31/12/2021
Partecipazioni FVTOCI	(189,2)	25,8
Strumenti finanziari a coperture dei flussi di cassa	22,9	7,7
Riserva intrinsic value su opzioni	3,8	(2,5)
Riserva time value su opzioni	(41,7)	(64,7)
Totale	(204,2)	(33,7)

Il seguente prospetto illustra le movimentazioni intervenute nel corso del semestre:

	Strumenti finanziari di copertura dei flussi di cassa futuri	Partecipazioni FVTOCI	Riserva time value su opzioni	Riserva intrinsic value su opzioni	Totale Riserva da valutazione
Saldo al 31/12/2021	7,7	25,8	(64,6)	(2,5)	(33,7)
Incrementi/(decrementi)	1,0	-	-	-	1,0
Trasferimenti a Conto Economico	(0,1)	-	-	-	(0,1)
Rettifica del valore iniziale dell'elemento coperto	(4,0)	-	-	-	(4,0)
Variazioni di Fair Value	23,1	(228,3)	16,3	5,1	(183,9)
Imposte anticipate/differite	(4,8)	-	1,0	-	(3,8)
Altri movimenti	-	13,4	5,7	1,3	20,4
Saldo al 30/06/2022	22,9	(189,2)	(41,7)	3,8	(204,2)

La voce **Altri movimenti** relativa alla voce Partecipazioni FVTOCI si riferisce alla riclassifica alla voce Utili portati a nuovo delle differenze di fair value cumulate relative a partecipazioni cedute dal Gruppo.

Gli **Altri movimenti** relativi alla Riserva time value su opzioni e Riserva intrinsic value su opzioni si riferiscono alla riclassifica a Utili portati a nuovo a seguito dell'estinzione di alcune tranches degli strumenti finanziari a copertura dell'investimento finanziario in ProsiebenSat1 effettuate nel corso del semestre.

La variazione delle riserve sopra commentate è riportata nel prospetto di Conto Economico Complessivo al lordo degli effetti fiscali.

6.2 UTILI/(PERDITE) DI ESERCIZI PRECEDENTI E ALTRE RISERVE

	30/06/2022	31/12/2021
Riserva da valutazione ad equity	(6,7)	(6,9)
Riserva da consolidamento	(79,0)	(79,0)
Riserva per operazioni con azionisti terzi	203,9	204,6
Riserva per Piani di incentivazione	7,3	6,5
Riserva da Utili/(perdite) attuariali	(31,9)	(31,9)
Utili/(Perdite) di esercizi precedenti	1.787,6	1.550,2
Totale	1.881,2	1.643,5

L'impatto delle Altre variazioni sulla voce (come evidenziato nel Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto) pari complessivamente a -24,6 milioni di euro, si riferisce per -20,4 milioni di euro alla riclassifica alla voce Utili portati a nuovo delle differenze di fair value cumulate relative a partecipazioni cedute dal Gruppo e per -4,2 milioni

di euro ai costi di competenza del periodo sostenuti dal Gruppo per l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria delle partecipazioni di minoranza nella controllata Mediaset España.

La variazione del periodo nella voce *Riserve da valutazione ad equity* recepisce nell'ambito delle valutazioni delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto il pro quota delle componenti contabilizzate direttamente nel patrimonio netto dalle partecipate.

La variazione nella voce *Riserva per operazioni con azionisti terzi* si riferisce agli effetti relativi all'acquisto del ramo d'azienda da Mediamond. Tale operazione si qualifica contabilmente come *Business combination under common control* con iscrizione in tale riserva dell'avviamento incrementale generato dall'operazione.

La Riserva per Piani di incentivazione accoglie, al 30 giugno 2022, la contropartita delle quote di costo maturate, determinate ai sensi dell'IFRS 2, per i Piani di incentivazione a medio – lungo termine attribuiti da MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. La variazione del periodo pari a 0,8 milioni di euro si riferisce ad incrementi relativi alla quota di costo maturata per i piani di incentivazione emessi dal Gruppo nell'esercizio 2021.

La variazione nella voce *Utili/(Perdite) di esercizi precedenti* si riferisce principalmente all'iscrizione del risultato del 2021 ed alla distribuzione dei dividendi per 114,1 milioni di euro, che saranno pagati in data 21 settembre 2022, così come deliberato dall'Assemblea del 29 giugno 2022.

6.3 DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE

	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso banche	641,2	683,3
Debiti verso altri finanziatori	0,1	0,1
Passività finanziarie per debito IFRS 16 (quota non corrente)	75,6	81,6
Passività finanziarie su altri derivati di copertura (quota non corrente)	-	0,1
Passività finanziarie per derivati su azioni	15,9	54,4
Altre passività finanziarie	6,3	12,1
Totale	739,2	831,7

La voce **Debiti verso banche (non correnti)** si riferisce alle linee di credito "committed per le quote in scadenza oltre i 12 mesi e riferibili a MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. e Mediaset España S.A. Tali debiti sono iscritti in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato.

La **variazione** dell'esercizio pari complessivamente a 42,1 milioni di euro è così sintetizzabile:

- ▣ riclassifica per 200 milioni di euro di valore nominale nella voce Debiti verso banche di due linee di credito in scadenza nel corso del 2023;
- ▣ rimborso anticipato per un importo pari a 28 milioni di euro di valore nominale del finanziamento sottoscritto da MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. con Credit Suisse;
- ▣ riclassifica nella voce Debiti verso banche della quota corrente di un finanziamento per 14 milioni di euro;

- ▣ accensione di una nuova linea di credito con Unicredit S.p.A. per un importo nominale complessivo pari a 100 milioni di euro (scadenza maggio 2024);
- ▣ accensione di una nuova linea di credito con Unicredit S.p.A. per un importo nominale complessivo pari a 100 milioni di euro (scadenza gennaio 2025);

I finanziamenti e le linee di credito in essere sono soggetti a covenants finanziari verificati semestralmente su base consolidata. Sia per i finanziamenti che per le linee di credito qualora i covenants finanziari non fossero rispettati MFE-MEDIAFOR EUROPE N.V. potrebbe essere chiamata a rimborsare la parte utilizzata. Al 30 giugno 2022 tali parametri finanziari sono ampiamente rispettati. Sulla base delle attuali evidenze seppur in un contesto caratterizzato da un'elevata incertezza è ragionevole attendersi che tali parametri saranno rispettati anche nei prossimi 12 mesi.

La voce **Debiti verso altri finanziatori** si riferisce a finanziamenti ricevuti a fronte dell'attività di sviluppo, distribuzione e produzione cinematografica.

La voce **Passività finanziarie per debito IFRS 16** si riferisce alla quota non corrente del debito per locazioni iscritto ai sensi dell'IFRS 16.

La voce **Passività finanziarie per derivati di copertura su azioni** si riferisce all'opzione call concessa alla controparte finanziaria nell'ambito del contratto di *collar* sottoscritto a copertura delle variazioni di *fair value* del valore della partecipazione detenuta in Prosiebensat.1 Media SE.

La voce **Altre passività finanziarie** si riferisce alla quota non corrente dei debiti relativi ad opzioni di acquisto delle quote residue del capitale sociale di società controllate.

6.4 DEBITI VERSO BANCHE

	30/06/2022	31/12/2021
Finanziamenti	329,5	222,1
Linee di credito	0,1	141,0
Totale	329,6	363,1

La voce finanziamenti si riferisce alla quota corrente di linee di credito committed. La variazione rispetto all'esercizio precedente è riferibile alla riclassifica di linee di credito per complessivi 200 milioni di euro di valore nominale scadenti entro 12 mesi ed al rimborso di linee di credito.

Le **Linee di credito**, tutte a tasso variabile, si riferiscono ad anticipazioni a breve termine con scadenza convenzionalmente fissata ad un anno e rinnovabile. Il fair value coincide con il valore di iscrizione. La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 si riferisce ad un minor ricorso a tale tipologia di finanziamento.

6.5 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso altri finanziatori	47,3	50,8
Passività Finanziaria IFRS 16 - Quota corrente	15,5	17,7
Passività finanziarie su altri derivati di copertura	1,7	1,3
Passività finanziarie su derivati su azioni	-	13,6
Totale	64,5	83,4

I **debiti verso altri finanziatori**, si riferiscono prevalentemente a rapporti finanziari di c/c con società collegate ed a controllo congiunto per milioni 40,4 milioni di euro (49,2 milioni di euro al 31 dicembre 2021), a finanziamenti ricevuti a fronte dell'attività di sviluppo, distribuzione e produzione cinematografica per 0,3 milioni di euro (0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021) ed alla quota corrente dei debiti relativi ad opzioni di acquisto delle quote residue del capitale sociale di società controllate.

La voce **Passività finanziarie su altri derivati di copertura** si riferisce per 1,5 milioni di euro alla quota corrente del fair value degli strumenti derivati IRS a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse di passività finanziarie e per 0,2 milioni di euro alla quota corrente del *fair value* degli strumenti derivati a copertura del rischio cambio sia relativi a impegni futuri per acquisto di diritti sia connessi ad elementi iscritti in bilancio, in particolare crediti e debiti in valuta.

La voce **Passività finanziarie su derivati su azioni** era relativa al 31 dicembre 2021 all'opzione call concessa alla controparte finanziaria nell'ambito del contratto di *collar* sottoscritto a copertura delle variazioni di *fair value* del valore della partecipazione detenuta in Prosiebensat.1 Media SE.

6.6 FONDI RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	milioni €	30/06/2022	31/12/2021
Fondi all'apertura del periodo		119,0	114,0
Accantonamenti		22,2	68,6
Utilizzi		(43,4)	(63,7)
Oneri Finanziari		0,1	0,1
Fondi alla chiusura del periodo		97,9	119,0
Di cui:			
Entro 12 mesi		43,1	46,7
Oltre 12 mesi		54,8	72,3
Totale		97,9	119,0

I fondi rischi al 30 giugno 2022 sono principalmente riferibili a cause legali per 26,4 milioni di euro (32,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021), a controversie con il personale e a piani di ristrutturazione aziendale per 24,8 milioni di euro (25,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021), a rischi contrattuali per 41,2 milioni di euro (54,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021) di cui relativi al sottoutilizzo delle risorse artistiche rispetto a quanto contrattualmente previsto per 10,8 milioni di euro (11,2 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Con riferimento ai **procedimenti riguardanti la controllata Mediaset Espana** ancora aperti e in attesa di definizione si riepiloga di seguito quanto già riportato in particolare nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Per quanto attiene al **procedimento** notificato a Mediaset España S.A. in data 21 febbraio 2018 da parte della "Comision Nacional de los Mercados y la Competencia" (CNMC) **per presunta violazione dell'articolo 1 della Legge sulla tutela della concorrenza e dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)**, Mediaset España in data il 13 gennaio 2020 aveva presentato un ricorso amministrativo contro detta risoluzione, chiedendo l'immediata sospensione cautelare dei suoi effetti, sia in relazione all'ordine di cessazione dei comportamenti sanzionati, sia in relazione al pagamento della sanzione imposta. Con ordinanza del 4 settembre 2020, la Audiencia Nacional ha sospeso provvisoriamente il pagamento della sanzione ma non l'ordine di cessazione delle condotte sanzionate. Per questo motivo l'ordinanza è stata oggetto di ricorso da parte di Mediaset España, successivamente respinto con ordinanza del 17 Novembre 2020 e impugnato, quindi, davanti alla Corte di Cassazione. In data 19 maggio 2021 la Corte di Cassazione ha respinto tale ricorso. Il contenzioso amministrativo continua il suo iter in attesa di una risoluzione definitiva. I gravi difetti evidenziati, unitamente alle solide motivazioni di natura fattuale, giuridica ed economica fornite, sostenute anche da relazioni di esperti indipendenti, dovrebbero portare all'adozione delle misure cautelari richieste e, in ogni caso, permettono di confidare sul fatto che la risoluzione per la quale è stato presentato ricorso sarà annullata in via giurisdizionale. Per tali motivazioni, il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno non include alcun accantonamento in relazione a tale eventualità, in quanto gli Amministratori, anche supportati dal parere dei consulenti della controllata non ritengono probabile il materializzarsi nel rischio di tale passività.

Con riferimento alla **procedura ordinaria N.1181/10 avanti il tribunale di primo grado di Madrid**, Mediaset España ha depositato, con atto del 19 novembre 2010, istanza di giudizio ordinario contro ITV, chiedendo che fosse dichiarata la nullità del contratto relativo all'utilizzo della licenza d'uso del formato del programma

televisivo Pasapalabra e a quella di altri due contratti ad esso correlati: uno per la fornitura di programmi di library e l'altro per lo sviluppo di format televisivi. ITV ha rigettato tale istanza formulando domanda riconvenzionale e chiedendo la condanna della Società al pagamento del corrispettivo previsto a suo favore nei tre predetti contratti, ed il risarcimento dei danni subiti.

In data 3 febbraio 2014 il Tribunale ha emesso la sentenza di rigetto del ricorso e accogliendo parzialmente la domanda riconvenzionale, condannava Mediaset España per aver violato i tre accordi firmati con ITV al pagamento delle somme rivendicate nella domanda riconvenzionale, successivamente liquidate per circa 15 milioni di euro.

Successivamente il Tribunale Provinciale di Madrid, con sentenza del 20 settembre 2016, ha parzialmente accolto il ricorso depositato di Mediaset España, riducendo di circa la metà l'importo della sanzione definita in primo grado.

Tale sentenza è stata impugnata da entrambe le parti avanti la Corte Suprema, la quale ha ammesso il ricorso presentato da Mediaset España e respinto quello formulato da ITV. Con sentenza del 30 settembre 2019, la Corte Suprema ha respinto il ricorso presentato da Mediaset España, confermando la sentenza formulata dal Tribunale Provinciale di Madrid del 20 settembre 2016. La Corte Suprema ritiene il criterio da seguire per la determinazione del corrispettivo dovuto da Mediaset España ad ITV per l'utilizzo post-contrattuale del format Pasapalabra, debba corrispondere al guadagno ottenuto da Mediaset España per l'uso di tale formato e non invece all'ipotetica royalty che dovrebbe spettare ad ITV a fronte della concessione di una licenza d'uso. Tale compenso deve essere stabilito in fase di esecuzione della sentenza, da una procedura specifica.

In data 3 marzo 2022, due anni e mezzo dopo l'emanazione della sentenza, è stata notificata a Mediaset España la "Richiesta di esecuzione" della sentenza del tribunale di primo grado del 3 febbraio 2014, che condanna Mediaset España a risarcire ITV per i profitti ottenuti in relazione all'utilizzo del formato e del titolo del programma Pasapalabra.

Mediaset España non condivide le modalità utilizzate da ITV per calcolare tale risarcimento che non riflettono in alcun modo il reale funzionamento del mercato pubblicitario televisivo in Spagna, incorrendo in più punti in errori concettuali e di impostazione, che partono dalla considerazione per cui i ricavi pubblicitari sono stati calcolati sulla base di tariffe teoriche, che gli introiti pubblicitari generati nella fascia oraria in cui il programma Pasapalabra è stato emesso dovrebbe essere attribuito esclusivamente a tale programma ed infine considerando equivalenti format e programma. I gravi difetti concettuali e di calcolo su cui si basa questa domanda

Sulla base di tali considerazioni e della fondata posizione assunta da Mediaset España in questo procedimento, gli amministratori di Mediaset España, supportati da analisi di quantificazione interna esaminate da esperti indipendenti del settore, ritengono che l'indennizzo che sarà in via definitiva stabilito dal Tribunale competente sarà in linea con gli importi già accantonati in esercizi precedenti e confermati nella Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2022.

Con riferimento al **procedimento numero 000401/2014-CR relativo all'utilizzo da parte di Mediaset España del format Pasapalabra** con sentenza del 4 marzo 2019 (la "sentenza"), il Tribunale dei marchi europei n° 1 della Spagna ha accolto sostanzialmente le istanze cumulative avanzate da ITV Global Entertainment Limited ("ITV") contro Mediaset España Comunicación, S.A. ("MES") nel 2014 e 2016 e ha respinto la domanda riconvenzionale presentata da MES contro ITV rispetto all'ultima delle istanze.

Nelle sue istanze, ITV chiedeva il riconoscimento della sua proprietà sul marchio dell'Unione Europea Pasapalabra (il "MUE"), che MES cessasse l'utilizzo dello stesso e che versasse un risarcimento per l'uso improprio che ne avrebbe fatto.

Da parte sua, Mediaset España ha chiesto il rigetto delle richieste di ITV e l'accettazione della domanda riconvenzionale, al fine di annullare la registrazione del MUE a nome di ITV, e ha richiesto che la proprietà di MES

su detto MUE fosse riconosciuta, dato il suo contributo alla generazione della reputazione di detto marchio negli ultimi quattordici anni.

Il Tribunale ha stabilito che ITV fosse il proprietario del MUE, pur riconoscendo nella Sentenza stessa che tale marchio deriva direttamente dal precedente marchio Passaparola, creato da RTI (Mediaset Italia)/Einstein Multimedia, senza alcun intervento da parte di ITV, e che questa circostanza presuppone, di per sé, che la registrazione del MUE da parte di ITV sia stata effettuata in malafede.

Sulla base del riconoscimento di ITV come proprietario del MUE, la sentenza ha condannato Mediaset España a pagare un risarcimento di 8,7 milioni di euro per l'uso improprio che avrebbe fatto del MUE dal 2009. Su tale sentenza oggetto di appello da parte di Mediaset España, si è pronunciato il Tribunale provinciale di Alicante con sentenza del 16 gennaio 2020. In tale sentenza d'appello, sebbene la rivendicazione di Mediaset España sulla proprietà del marchio Pasapalabra sia stata respinta, la medesima considera che, dato che il titolo del formato e il marchio ricadono sulla stessa denominazione (Pasapalabra), ITV non poteva vedere raddoppiato il proprio risarcimento, sommando quello derivante dal procedimento 1181/2010 giudicato dal Tribunale di Madrid, sopra citato, al risarcimento stabilito all'interno del procedimento giudicato dal Tribunale dei marchi di Alicante. Pertanto, due punti importanti della sentenza impugnata sono stati annullati:

- è stata annullata completamente la sanzione che prevedeva il versamento di un risarcimento per l'intero periodo compreso tra il 3 agosto 2009 (data di richiesta di registrazione del marchio da parte di ITV) e il 1° febbraio 2016 (data di concessione della registrazione di tale marchio), in quanto veniva considerato che il "ragionevole risarcimento" al quale ITV avrebbe diritto fosse già stato coperto dal risarcimento stabilito per il medesimo periodo dal procedimento seguito dal Tribunale di Madrid.

- per quanto riguarda il risarcimento relativo al periodo compreso tra il 2 febbraio 2016 e la cessazione dell'emissione del programma Pasapalabra, la sentenza ha stabilito che l'importo risultante fosse ridotto dell'importo che, a causa dell'utilizzo del formato durante lo stesso periodo, doveva essere versata a titolo di risarcimento nella procedura di esecuzione discussa dinanzi al Tribunale di Madrid.

Tale sentenza è stata oggetto di ricorso in cassazione da parte di MES dinanzi alla Corte Suprema, attualmente ancora in fase di ammissione. MES ritiene che sia necessario risarcire solo in presenza di un danno provocato, che nel caso in esame non sussiste, ma anche qualora sussistesse, sarebbe stato coperto dal risarcimento di cui al procedimento 1181/10 del Tribunale di prima istanza di Madrid, di cui sopra. Inoltre, se si osserva la politica di licenze applicata da ITV, questa addebita un unico importo per formato, titolo e marchio, per cui il pagamento del marchio sarebbe già incluso, ancora una volta, nel risarcimento menzionato.

Per tali motivazioni la presente situazione patrimoniale-finanziaria consolidata non include alcun accantonamento in relazione a tale eventualità, in virtù del fatto che gli Amministratori supportati anche dal parere dei loro consulenti non ritengono probabile il materializzarsi del rischio di tale passività, rimanendo fiduciosi rispetto a una risoluzione positiva della vicenda.

6.7 DEBITI VERSO FORNITORI

	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso fornitori	586,5	527,8
Debiti verso parti correlate	76,2	69,2
Totale	662,8	597,0

La variazione nella voce *Debiti verso fornitori* si riferisce principalmente a debiti verso fornitori di diritti televisivi.

I debiti verso parti correlate si riferiscono ai debiti verso società collegate, consociate e controllante. Il dettaglio di tali debiti è esposto nella successiva nota 10 (Rapporti con parti correlate).

6.8 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17,6	18,8
Ritenute su redditi di lavoro	10,0	14,1
Debito IVA	25,2	22,5
Altri debiti verso l'erario	11,6	13,9
Acconti	7,1	6,0
Debiti verso altri	198,7	136,0
Ratei e risconti	24,2	29,9
Totale	294,3	241,2

La variazione nella voce *Debiti verso altri* si riferisce quasi esclusivamente ai dividendi deliberati dall'Assemblea di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. del 29 giugno 2022 per un importo complessivo di 114,1 milioni di euro, ma non ancora distribuiti alla data di riferimento del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e che saranno pagati in data 21 settembre 2022.

Nella voce *Ratei e risconti* sono inclusi risconti per concessioni diritto d'uso diritti tv per 1,5 milioni di euro.

6.9 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito viene fornita la composizione della **Posizione finanziaria netta consolidata** secondo quanto previsto dagli "Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" emessi in data 4 marzo 2021, evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo.

Per l'analisi delle variazioni della Posizione Finanziaria Netta intervenute nel periodo si rimanda alla Relazione intermedia degli Amministratori sull'andamento della gestione nella sezione relativa al Rendiconto finanziario sintetico consolidato. Come già indicato nei bilanci di esercizi precedenti viene anche riportata la **Posizione Finanziaria netta rettificata** utilizzata nel calcolo di alcuni indici alla base dei covenant previsti dai principali contratti di finanziamento in essere. Le rettifiche si riferiscono alle quote correnti e non correnti delle passività finanziarie rilevata ai sensi dell'IFRS 16 (lease) ed ai debiti relativi ai finanziamenti contratti da MFE e Mediaset Espana con Credit Suisse a fronte dell'acquisizione delle quote di partecipazione in ProsiebenSat1.

	30/06/2022	31/12/2021
Cassa	0,1	0,1
Depositi bancari e postali	468,7	315,5
Liquidità	468,7	315,6
Crediti e attività finanziarie correnti	7,9	12,9
Debiti verso banche	(0,1)	(141,1)
Quota corrente indebitamento non corrente	(330,9)	(223,0)
Debiti e passività finanziarie correnti	(58,5)	(68,6)
Indebitamento finanziario corrente	(389,5)	(432,7)
Posizione finanziaria netta corrente	87,2	(104,1)
Debiti verso banche	(641,2)	(683,3)
Debiti e passività finanziarie non correnti	(76,6)	(81,7)
Debiti commerciali e altri debiti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	(717,8)	(765,1)
Posizione finanziaria netta	(630,7)	(869,2)
Quota corrente indebitamento non corrente		
Debiti e passività finanziarie correnti (debito IFRS 16)	15,5	17,7
Debiti verso banche non correnti	52,3	80,8
Debiti e passività finanziarie non correnti (debito IFRS 16)	75,6	81,6
Posizione finanziaria netta rettificata (escludendo i debiti IFRS 16 e debiti per acquisizione Prosieben)	(487,3)	(689,1)

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci della Posizione finanziaria netta redatta ai sensi dei suddetti Orientamenti ESMA, commentando ove necessario, le principali variazioni delle singole voci.

La voce **Liquidità** si riferisce per 388,2 milioni di euro al Gruppo Mediaset España.

La voce **Crediti e attività finanziarie correnti** comprende principalmente il fair value di strumenti derivati a copertura del rischio tasso 2,8 milioni di euro e crediti nei confronti di società collegate per 4,9 milioni di euro relativi al Gruppo Mediaset España.

La **quota corrente dell'indebitamento non corrente** comprende la quota corrente delle linee di credito a medio - lungo termine per 329,4 milioni di euro (222,0 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e la quota corrente del fair value degli strumenti derivati a copertura del rischio tasso per 1,5 milioni di euro (1,0 milioni di euro al 31 dicembre 2021). La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 si riferisce principalmente alla riclassifica della quota di debito in scadenza nei prossimi 12 mesi.

Il Gruppo ha iscritto debiti commerciali con scadenza superiore a 12 mesi relativi all'acquisto di diritti televisivi e cinematografici per 7,3 milioni di euro e debiti non correnti relativi ad opzioni per l'acquisto di minorities per 11,0 milioni di euro che non sono stati inclusi nella Posizione finanziaria netta in quanto, a parere degli Amministratori, non presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito secondo quanto indicato dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicato da ESMA in data 3 marzo 2021. I debiti relativi ai dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 giugno 2022 e pagati successivamente alla chiusura del periodo, sono iscritti per un valore di 114,1 milioni di euro all'interno della voce *Altre passività correnti*, e pertanto non inclusi all'interno della Posizione Finanziaria Netta.

In relazione all'Offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria sulle azioni totalitarie della controllata Mediaset España Comunicación SA ("l'Offerta" o "OPAS"), operazione commentata nella sezione "Eventi ed operazioni di rilievo del primo semestre" della Relazione intermedia sull'andamento della gestione, ed al suo regolamento, definito sulla base delle risultanze delle adesioni comunicate in data 7 luglio 2022, MFE al 30 giugno 2022 aveva in essere impegni relativi all'emissione di 383.678.784 nuove Azioni MFE A (da assegnare agli azionisti di MES aderenti all'Offerta) e impegni, coperti da garanzie bancarie, per l'effettuazione del pagamento della componente monetaria complessivamente pari a 184,2 milioni di euro, impegni eseguiti e completati in data 14 luglio 2022. Inoltre sulla base delle delibera assunta dall'Assemblea degli azionisti di MFE del 29 giugno 2022, relativa alla distribuzione di un dividendo ordinario lordo, relativo all'esercizio 2021, pari a euro 0,05 MFE per ciascuna azione ordinaria di categoria A e di categoria B in circolazione alla data di stacco delle relative cedole prevista per il 21 settembre 2022 (escludendo quindi le azioni proprie in portafoglio a tale data), MFE sulla base dell'esito dell'Offerta assume l'impegno a riconoscere e corrispondere tale dividendo agli azionisti che hanno aderito, assumendo un impegno monetario pari a 19,2 milioni di euro, addizionale rispetto al debito iscritto nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2022 determinato sulla base delle numero delle azioni MFE A e MFE B in circolazione a tale data.

7. GARANZIE E IMPEGNI

Il valore complessivo delle **garanzie ricevute**, prevalentemente fidejussioni bancarie, a fronte di crediti verso controparti terze è pari a 8,5 milioni di euro di cui 5,8 milioni di euro si riferiscono al Gruppo Mediaset España (13,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Sono inoltre state **rilasciate fidejussioni** a favore di società terze per 112,9 milioni di euro (123,4 milioni di euro a 31 dicembre 2021). Tale importo si riferisce per 103,7 milioni di euro al Gruppo Mediaset España (123,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

I principali **impegni** in essere delle società del Gruppo MFE alla data del 30 giugno 2022 sono così riassumibili:

- ▣ impegni per acquisto di diritti televisivi e cinematografici (free e pay) pari complessivamente a 725,9 milioni di euro (846,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021). Tali impegni futuri si riferiscono principalmente a contratti di “volume deal” che il Gruppo MFE ha in essere con alcune delle principali Major americane.
- ▣ impegni relativi all’acquisizione di contenuti, eventi sportivi e noleggio di programmi per 22,7 milioni di euro di cui 19,3 verso società collegate (22,0 milioni di euro al 31 dicembre 2021);
- ▣ impegni per collaborazioni artistiche, produzioni televisive, e contratti con agenzie stampa per circa 151,5 milioni di euro (213,2 milioni di euro al 31 dicembre 2021,) di cui 34,1 milioni di euro verso Parti Correlate;
- ▣ impegni per servizi di capacità trasmissiva su frequenze digitali per 26,0 milioni di euro (25,2 milioni di euro al 31 dicembre 2021);
- ▣ impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare per 6,0 milioni di euro (8,0 milioni di euro al 31 dicembre 2021);
- ▣ impegni verso il Gruppo El Towers pari a circa 463,0 milioni di euro (544,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021) relativi al contratto pluriennale con scadenza 30 giugno 2025 relativo alla fornitura dei servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione (full service);
- ▣ impegni per l’acquisto di nuove apparecchiature, impegni pluriennali relativi a postazioni trasmissive radiofoniche, fornitura di servizi EDP e impegni verso associazioni di categoria per l’utilizzo delle opere dell’ingegno per complessivi 276,6 milioni di euro (234,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

8. RENDICONTO FINANZIARIO

8.1 ALTRI ACCANTONAMENTI E VARIAZIONI NON MONETARIE

La voce si riferisce prevalentemente agli accantonamenti (al netto degli utilizzi) relativi a fondi rischi, fondo TFR e costi per piani di incentivazione ed a plusvalenze/minusvalenze derivanti da cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti televisivi e cinematografici.

8.2 VARIAZIONI IN ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

La voce include le variazioni di *altri crediti e attività correnti*, dei *piani successivi al rapporto di lavoro*, di *altre passività correnti* e per 15,3 milioni di euro alla differenza di cambio relativa al cash settlement di strumenti derivati a copertura del rischio cambio per la parte inefficace della copertura.

8.3 INCASSI/(PAGAMENTI) DERIVANTI DA OPERAZIONI DI COPERTURA

La voce include per 4,6 milioni di euro gli esborsi connessi alla chiusura anticipata di contratti collar stipulati a copertura della partecipazione in ProSiebenSat.1 Media SE.

8.4 INCREMENTI/(DECREMENTI) DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel primo semestre 2022 la voce si riferisce principalmente all'acquisto delle quote di partecipazione rispettivamente del 1,11% effettuato da MFE nella società ProSiebensat.1 Media SE per complessivi 30,6 milioni di euro, all'acquisizione di quote di partecipazione per 4,0 milioni di euro nell'ambito dell'attività denominata AD4ventures, per 1,5 milioni di euro all'acquisto di una quota del capitale sociale pari al 5% nella società Radio Digitale S.r.l. e per 6,1 milioni di euro relativi agli incassi derivanti dall'attività di cash pooling effettuata per conto di società collegate e joint venture.

La voce per il primo semestre 2021 si riferiva principalmente all'acquisto da Mediaset Espana S.A. del 3,25% capitale sociale di ProSiebensat.1 Media SE per un importo di 103,9 milioni di euro

8.5 DIVIDENDI INCASSATI

La voce si riferisce per 34,5 milioni di euro all'incasso di dividendi da ProSiebensat.1 Media SE, per 6,0 milioni di euro all'incasso di dividendi da EITowers S.p.A. e per la restante parte all'incasso di dividendi da società collegate e controllo congiunto.

Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente la voce si riferiva all'incasso di dividendi da EITowers S.p.A. per 133,9 milioni di euro, da società collegate ed a controllo congiunto e da ProSiebensat.1 Media SE per 24,2 milioni di euro

8.6 AGGREGAZIONI D'IMPRESA AL NETTO DELLE DISPONIBILITÀ ACQUISITE

La voce si riferisce all'uscita di cassa relativa all'acquisto da parte di Digitalia'08 del ramo d'azienda da Mediamond per la gestione diretta della raccolta pubblicitaria radiofonica delle emittenti del Gruppo e di alcune emittenti terze.

9. INFORMATIVA DI SETTORE

Di seguito si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'IFRS 8 per i settori operativi identificati sulla base dell'attuale struttura organizzativa e del reporting direzionale interno di Gruppo.

I segmenti di attività principali per il Gruppo, come già riportato nell'analisi dei risultati esposta nella Relazione intermedia sull'andamento della gestione, coincidono con le aree geografiche (attualmente Italia e Spagna) individuate sulla base della localizzazione delle attività.

In funzione della natura di tale segmentazione, per le aree geografiche vengono fornite di seguito le informazioni e le riconciliazioni richieste dall'IFRS 8 relative a utili o perdite, attività e passività, estrapolabili dai due sub-consolidati specificatamente predisposti a tale livello.

SETTORI GEOGRAFICI

Nei prospetti seguenti sono riportati i principali dati economico-patrimoniali riconducibili alle due aree geografiche di attività Italia e Spagna rispettivamente al 30 giugno 2022 e 2021.

Tali prospetti sono stati ottenuti elaborando specifici sub-consolidati, nei quali i valori di carico delle partecipazioni detenute da società appartenenti ad un segmento in società detenute in un altro segmento sono mantenute ai rispettivi costi di acquisto ed elisi in sede di consolidamento. Analogamente nel conto economico di settore, oneri e proventi (relativi a dividendi eventualmente ricevuti da tali partecipazioni) sono indicati nella voce Risultato altre partecipazioni.

In particolare, i dati relativi all'attivo intersettoriale riguardano l'elisione della partecipazione iscritta tra le attività del settore geografico Italia in Mediaset España.

I costi di natura non monetaria si riferiscono ad accantonamenti per fondi rischi ed oneri ed a costi per i piani di incentivazione a medio – lungo termine.

1 Semestre 2022	ITALIA	SPAGNA	Elisioni/ rettifiche	CONSOLIDATO
DATI ECONOMICI				
Ricavi esterni	973,5	415,0		1.388,5
Ricavi Infrasettoriali	1,1	0,2	(1,3)	-
Ricavi netti consolidati	974,6	415,2	(1,3)	1.388,5
	%	70%	30%	100%
Risultato operativo (EBIT)	17,1	95,8	(0,9)	112,0
Proventi/(oneri) finanziari	15,2	20,2	-	35,4
Risultato partecipazioni valutate a equity	7,5	1,7	(0,0)	9,2
Risultato altre partecipazioni	-	-	-	-
Risultato ante imposte	39,8	117,8	(1,0)	156,6
Imposte	(7,1)	(22,0)	(0,1)	(29,2)
RISULTATO DEL PERIODO	32,6	95,8	(1,0)	127,4
Attribuibile a:				
- Capogruppo	32,7	95,0	(43,1)	84,6
- Terzi	(0,1)	0,8	42,1	42,9
ALTRE INFORMAZIONI				
Attività	4.273,3	1.607,8	(518,6)	5.362,4
Passività	2.003,6	374,2	(2,7)	2.375,1
Investimenti in imm. materiali e immateriali (*)	170,8	58,0	-	228,8
Ammortamenti e svalutazioni	171,3	68,6	(0,3)	239,6
Altri costi di natura non monetaria	(8,9)	(0,3)	-	(9,2)

(*) Inclusivo della variazione della voce anticipi per acquisto diritti

1 Semestre 2021	ITALIA	SPAGNA	Elisioni/ rettifiche	CONSOLIDATO
DATI ECONOMICI				
Ricavi esterni	962,7	424,5	-	1.387,2
Ricavi Infrasettoriali	1,0	(1,0)	(0,0)	-
Ricavi netti consolidati	963,7	423,6	(0,0)	1.387,2
	%	70%	31%	100%
Risultato operativo (EBIT)	94,6	103,8	0,3	198,7
Proventi/(oneri) finanziari	21,2	4,4	0,0	25,6
Risultato partecipazioni valutate a equity	96,5	1,7	0,0	98,2
Risultato altre partecipazioni	-	0,0	-	0,0
Risultato ante imposte	212,3	110,0	0,3	322,6
Imposte	(34,2)	(23,6)	(0,1)	(57,8)
RISULTATO DEL PERIODO	178,1	86,4	0,2	264,7
Attribuibile a:				
- Capogruppo	178,9	85,4	(37,6)	226,7
- Terzi	(0,8)	1,0	37,8	38,0
ALTRE INFORMAZIONI				
Attività	4.830,8	1.882,0	(517,0)	6.195,9
Passività	2.416,4	649,8	(1,8)	3.064,4
Investimenti in imm. materiali e immateriali (*)	175,9	50,2	-	226,1
Ammortamenti e svalutazioni	181,1	49,5	(0,3)	230,3
Altri costi di natura non monetaria	2,8	0,0	-	2,8

(*) Inclusivo della variazione della voce anticipi per acquisto diritti

10. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

FAIR VALUE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE, MODELLI DI CALCOLO UTILIZZATI E DATI DI INPUT UTILIZZATI

Fair value di attività e passività finanziarie, modelli di calcolo utilizzati e dati di input utilizzati

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al fair value delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Si segnala che non sono riportate le attività e le passività finanziarie per le quali il fair value approssima il valore di bilancio e che il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e valori passivi.

I dati di input utilizzati per la determinazione del fair value alla data di bilancio, rilevati dall'infoprovider Bloomberg, sono stati i seguenti:

- ▣ Le curve Euro per la stima dei tassi forward e dei fattori di sconto;
- ▣ I tassi di cambio spot della BCE;
- ▣ I tassi di cambio forward calcolati da Bloomberg;
- ▣ I fixing del tasso Euribor;
- ▣ I CDS (credit default swap) spread "mid" quotati delle diverse controparti (se disponibili);
- ▣ Spread creditizio di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. e Mediaset España S.A.

VOCE DI BILANCIO al 30 GIUGNO 2022	VALORE DI BILANCIO	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE	
		Mark to Market	Modello di Black&Scholes	Modello binomiale		DCF Model
Partecipazioni	538,3	538,3		-	538,3	
Crediti commerciali	4,8			4,7	4,7	
Debiti verso banche	(970,8)			(1.000,6)	(1.000,6)	
Debiti verso fornitori a medio lungo termine	(32,8)			(32,5)	(32,5)	
Derivati di copertura su strumenti di equity						
- Put	10,7	10,7			-	
- Call	(15,9)	(15,9)			-	
Derivati designati per il cash flow hedge:						
- Contratti forward	24,7			23,4	23,4	
- IRS su tassi	7,4			7,4	7,4	

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value dei titoli non quotati in un mercato attivo e dei derivati di negoziazione è determinato utilizzando i modelli e le tecniche

valutative prevalenti sul mercato o utilizzando il prezzo fornito da più controparti indipendenti, facendo riferimento a prezzi di titoli quotati comparabili.

Il Fair value della voce debiti verso banche non correnti è stato calcolato considerando il credit spread di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. comprendendo anche la quota a breve dei finanziamenti a medio – lungo termine.

Si precisa che per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio, non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso. Si precisa che il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il fair value è comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio. Il fair value dei crediti commerciali viene calcolato considerando il merito di credito della controparte solo in presenza sul mercato di informazioni utilizzabili per la sua determinazione. Per quanto riguarda i debiti commerciali, il fair value è stato rettificato considerando il merito di credito di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.e Mediaset España S.A.

Per le attività e passività finanziarie iscritte in bilancio al fair value si riporta nella tabella seguente la classificazione, in funzione della natura dei parametri finanziari utilizzati nella determinazione del fair value, sulle base della scala gerarchica prevista dal principio:

- ▣ livello I: prezzi quotati su mercati attivi per strumenti identici;
- ▣ livello II: variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (ovvero derivati dai prezzi);
- ▣ livello III: variabili che non si basano su valori di mercato osservabili

VOCE DI BILANCIO al 30 GIUGNO 2022	VALORE DI BILANCIO	livello I	livello II	livello III	TOTALE FAIR VALUE
Partecipazioni	538,3	513,3	25,0		538,3
Derivati di copertura su strumenti di equity					
- Put	10,7		10,7		10,7
- Call	(15,9)		(15,9)		(15,9)
Derivati designati per il cash flow hedge:					
- Contratti forward	24,7		24,7		24,7
- IRS su tassi	7,4		7,4		7,4

11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo alle società controparti di tali rapporti (identificate ai sensi dello IAS 24 e raggruppate per le principali tipologie di correlazione):

	Ricavi	Costi	Proventi / (Oneri) finanziari	Crediti Comm.li	Debiti Comm.li	Altri Crediti/ (Debiti)
ENTITA' CONTROLLANTE						
Fininvest S.p.A.	0,0	2,5	-	0,0	0,1	(58,1)
ENTITA' CONSOCIATE						
Società Sportiva Monza 1912 S.p.A.	0,0	2,3	-	0,0	1,6	-
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.*	3,4	0,6	-	1,8	0,8	(0,1)
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.	0,0	0,0	-	0,0	-	0,0
Mediolanum S.p.A.*	1,9	-	-	0,7	-	-
Altre consociate	-	0,2	-	-	-	-
Totale Consociate	5,3	3,1	-	2,6	2,4	(0,1)
ENTITA' COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO						
Alea Media	0,0	0,7	(0,0)	-	0,7	2,5
Alma Productora Audiovisual SL	0,0	3,2	-	0,0	2,1	0,2
Auditel S.p.A.	-	4,9	-	-	0,1	-
Boing S.p.A.	3,5	10,1	(0,0)	2,5	6,8	(3,3)
Bulldog TV Spain SL	0,0	10,5	-	0,0	11,9	0,6
Campanilla Films SL	0,0	-	-	-	-	-
Gruppo El Towers **	0,8	85,8	-	0,2	1,8	0,1
European Broadcaster Exchange Ltd.	0,4	-	-	0,4	0,2	-
Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l.	-	42,2	-	0,4	29,7	(26,1)
Fenix Media Audiovisual, SL	-	1,4	0,0	0,0	1,1	0,7
La Fabbrica De la Tele SL	0,0	15,4	-	0,0	9,2	0,1
Mediamond S.p.A.	17,2	1,1	-	20,9	1,5	(11,0)
Producciones Mandarina SL	0,0	2,1	-	0,0	1,9	-
Studio 71 Italia S.r.l.	0,0	0,3	-	0,0	0,0	-
SUPERGUIDATV S.r.l.	-	0,2	-	-	0,2	-
Titanus Elios S.p.A.	-	2,3	-	-	-	2,4
Tivù S.r.l.	0,2	0,7	-	0,1	0,4	3,4
Unicorn Content SL	0,0	10,7	-	0,0	6,3	0,5
Totale Collegate e a Controllo Congiunto	22,2	191,8	0,0	24,6	73,7	(30,0)
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE***	-	6,3	-	-	-	(8,9)
FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (Mediafond)	-	-	-	-	-	(0,7)
ALTRE PARTI CORRELATE****	0,0	0,0	-	0,0	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	27,6	198,3	0,0	27,2	76,2	(97,8)

* il dato include la società e le società da questa controllate, collegate o controllate congiuntamente

** il dato include la società e le società da questa controllate

*** il dato include gli amministratori di MFE_MEDIAFOREUROPE N.V. e di Fininvest S.p.A., i loro stretti familiari e le società presso le quali tali soggetti esercitano il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto

**** il dato include i rapporti con alcuni consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.

I *ricavi* ed i *crediti commerciali* nei confronti di *entità consociate* sono relativi principalmente a vendite di spazi pubblicitari televisivi e web; i *costi* ed i relativi *debiti commerciali* si riferiscono principalmente all'acquisto di diritti e produzioni televisive ed alle spettanze riconosciute a società collegate a fronte della vendita di spazi pubblicitari gestiti in concessione esclusiva dalle società del Gruppo, oltre che ai costi sostenuti nei confronti di società collegate per la fornitura dei servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione (*full service*).

La voce *altri crediti/debiti* fa riferimento principalmente a rapporti di *c/c* infragruppo e a finanziamenti concessi a società collegate. In tale voce è compreso inoltre il debito assunto in relazione alla delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di MFE del 29 giugno 2022 per il pagamento effettuato il 21 settembre 2022 dei dividendi verso la controllante Fininvest S.p.A. per 58,1 milioni di euro.

Nel corso del semestre sono stati inoltre incassati dividendi da società collegate ed a controllo congiunto per un totale di 14,6 milioni di euro.

12. EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2022

In data **7 luglio 2022** la CNMV ha reso noto i risultati dell'**Offerta pubblica di acquisto e scambio sulle azioni della controllata Mediaset España Comunicación SA** ("l'Offerta" o "OPAS") alla quale hanno aderito il 61,45% delle azioni destinatarie della stessa. In relazione a tale esito, MFE ha comunicato la rinuncia alla condizione di efficacia dell'Offerta relativa alla soglia minima di adesioni stabilita in sede di lancio della stessa (per effetto della quale la quota di MFE in MES sarebbe passata dal 55,69% all'85%). Il Consiglio di Amministrazione di MFE ha deliberato quindi di emettere n. 383.678.784 nuove Azioni MFE A da assegnare agli azionisti di MES che hanno aderito all'Offerta.

A seguito del regolamento dell'Offerta completato in data **14 luglio 2022**, il capitale sociale di MFE ammonta a Euro 800.206.984,38 suddiviso 2.705.734.997 azioni MFE, di cui 1.524.507.433 Azioni MFE A con valore nominale unitario pari a Euro 0,06 ciascuna che attribuiscono 1 diritto di voto ciascuna e 1.181.227.564 Azioni MFE B con valore nominale unitario pari a Euro 0,60 ciascuna e che attribuiscono 10 diritti di voto ciascuna.

Per effetto di tale operazione **la quota di controllo di MFE in MES passa dal 55,69% del 30 giugno all'82,92%**. Il perfezionamento dell'operazione rappresenta un Evento successivo che non comporta rettifiche della situazione contabile alla data di riferimento e che verrà pertanto contabilizzato nel bilancio consolidato di MFE nella seconda metà dell'esercizio 2022 come transazione con azionisti (Equity transaction).

A seguito della conclusione dell'operazione le azioni di MES rimangono quotate sulla Borsa spagnola. MFE avrà comunque la facoltà, non prima di sei mesi dalla conclusione dell'OPAS, di procedere alla fusione per incorporazione di MES in MFE, in base alla quale gli azionisti della società spagnola scambierebbero tutti i loro titoli con Azioni "categoria A" di MFE. In questo scenario, MFE si impegnerebbe a chiedere l'ammissione alla quotazione delle proprie Azioni "categoria A" presso la Borsa spagnola.

In data **14 luglio 2022** Il Consiglio di Amministrazione di MFE ha completato l'accertamento delle condizioni previste dal regolamento del Piano di incentivazione a medio-lungo termine 2018-2020 per l'esercizio 2019 e deliberato emettere n. 1.771.602 nuove Azioni MFE A da assegnare ai destinatari del Piano, oltre alle Azioni MFE B già detenute dalla Società. Con la sottoscrizione dell'atto e l'assegnazione delle azioni ai destinatari, il capitale sociale di MFE ammonta a Euro 800.313.280,50 e sarà suddiviso in un numero complessivo di 2.707.506.599 azioni MFE, di cui 1.526.279.035 Azioni MFE A con valore nominale unitario pari a Euro 0,06 ciascuna e che attribuiscono 1 diritto di voto ciascuna e 1.181.227.564 Azioni MFE B, con valore nominale unitario pari a Euro 0,60 ciascuna e che attribuiscono 10 diritti di voto ciascuna. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Nomination and Remuneration Committee, ha altresì individuato i destinatari del Piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine per gli anni 2021- 2023 istituito con delibera dell'Assemblea dei soci del 23 giugno 2021. Il Consiglio ha attribuito agli stessi destinatari i diritti loro spettanti per l'esercizio 2022, determinandone il quantitativo secondo i criteri stabiliti dal regolamento del Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione durante la riunione del 27 luglio 2021 e modificato in seguito all'introduzione della doppia classe azionaria.

In data **20 luglio 2022** il Consiglio di Amministrazione di MFE ha deliberato con la finalità di riduzione del capitale sociale, l'avvio di un **programma di acquisto di azioni proprie** ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (rispettivamente, il "Programma" e il "MAR"), a valere su, e in conformità all'autorizzazione concessa al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 giugno 2022 che prevede mediante una o più operazioni, l'acquisto per un importo massimo di 70 milioni di euro, fino a massime n. 135.375.330 azioni ordinarie MFE, ossia una combinazione di azioni ordinarie MFE di categoria A e/o azioni ordinarie MFE di categoria B, con esclusione delle azioni proprie già in portafoglio. Il Programma è stato avviato in data 25 luglio 2022 e terminerà entro il 30

novembre 2022. Il programma sarà coordinato da un intermediario abilitato di primario standing, che effettuerà gli acquisti di Azioni MFE, in piena indipendenza dalla Società, al momento, al prezzo e per i volumi più appropriati. Le Azioni MFE non saranno acquistate a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente su Azioni MFE A o Azioni MFE B (a seconda del caso) e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto di Azioni MFE A o Azioni MFE B (a seconda del caso); e (ii) gli acquisti di Azioni MFE, in ciascun giorno di negoziazione, non potranno essere effettuati per un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero delle Azioni MFE A e Azioni MFE B (a seconda del caso) nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato. Inoltre, sulla base dell'Autorizzazione e della delibera di attuazione del Consiglio di Amministrazione di MFE, il corrispettivo degli acquisti di azioni MFE nell'ambito del Programma (successivamente al primo acquisto) non sarà superiore al minore tra (a) il limite di prezzo massimo stabilito dall'Autorizzazione e (b) il 110% del prezzo medio per azione MFE A o MFE B (a seconda del caso) degli acquisti nell'ambito del Programma del giorno di negoziazione precedente ponderato per il volume. Il Programma potrà essere sospeso, interrotto o modificato in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e senza preavviso, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentare applicabile. Alla data di avvio del Programma, MFE è titolare direttamente di n. 38.627.313 Azioni MFE B, rappresentative del 2,896% del capitale sociale nominale emesso di MFE. Nessun ente controllato da MFE è titolare di Azioni MFE.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2022

Società consolidate integralmente				
	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.	Amsterdam	euro	777,2	100,00%
Mediaset Investment N.V.	Amsterdam	euro	0,2	100,00%
Mediaset S.p.A.	Milano	euro	0,1	100,00%
Publitalia '80 S.p.A.	Milano	euro	52,0	100,00%
Beintoo S.p.A.	Milano	euro	0,0	80,00%
Digitalia '08 S.r.l.	Milano	euro	10,3	100,00%
Publieurope Ltd.	Londra	GBP	5,0	100,00%
Adtech Ventures S.p.A.	Milano	euro	0,1	77,90%
R.T.I. S.p.A.	Roma	euro	500,0	100,00%
Electronica Industriale S.p.A.	Lissone (MB)	euro	363,2	100,00%
Medusa Film S.p.A.	Roma	euro	120,0	100,00%
Monradio S.r.l.	Milano	euro	3,0	100,00%
Taodue S.r.l.	Roma	euro	0,1	100,00%
Medset Film S.a.s.	Parigi	euro	0,1	100,00%
R2 S.r.l.	Milano	euro	0,1	100,00%
Radio Mediaset S.p.A.	Milano	euro	7,4	100,00%
Radio Studio 105 S.p.A.	Milano	euro	0,8	100,00%
Radio Aut S.r.l.	Loc. Colle Bensì PG)	euro	0,0	100,00%
Radio Subasio S.r.l.	Assisi (PG)	euro	0,3	100,00%
RMC Italia S.p.A.	Milano	euro	1,1	100,00%
Virgin Radio Italy S.p.A.	Milano	euro	10,1	100,00%
Mediaset España Comunicación S.A.	Madrid	euro	168,4	55,69%
Advertisement 4 Adventure, SLU	Madrid	euro	0,0	55,69%
Publiespaña S.A.U	Madrid	euro	0,6	55,69%
Publimedia Gestion S.A.U.	Madrid	euro	0,1	55,69%
Netsonic S.L	Barcellona	euro	0,0	55,70%
Aninpro Creative SL	Madrid	euro	0,0	28,40%
Be a Iguana S.L.U.	Madrid	euro	0,0	28,40%
Be a Tiger S.L.U	Madrid	euro	0,0	28,40%
Engage 2021 SLU	Madrid	euro	0,0	28,40%
Social 15D 2021 SLU	Madrid	euro	0,0	28,40%
Social Halo 2021 SLU	Madrid	euro	0,0	28,40%
Grupo Audiovisual Mediaset España Comunicación S.A.U.	Madrid	euro	0,6	55,69%
Grupo Editorial Tele 5 S.A.U.	Madrid	euro	0,1	55,69%
Conecta 5 Telecinco S.A.U.	Madrid	euro	0,1	55,69%
Mediacinco Cartera S.L.	Madrid	euro	0,1	55,69%
Produccion y Distribucio de Contenidos Audiovisuales Mediterraneo SLU	Madrid	euro	0,3	55,69%
Telecinco Cinema S.A.U.	Madrid	euro	0,2	55,70%
El Demarque Portal Deportvo SL	Siviglia	euro	0,0	44,60%
Megamedia Television S.L.	Madrid	euro	0,1	55,70%
Supersport Television S.L.	Madrid	euro	0,1	34,81%

Società collegate o a controllo congiunto

	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
Agrupacion de interés Economico Furia de Titanes II A.I.E.	Santa Cruz de Tenerife	euro	0,0	18,90%
Alea La Maleta, S.A	Madrid	euro	0,1	22,30%
Alea Media SA	Madrid	euro	0,1	22,28%
Alea Silencio SLI	Madrid	Euro	0,0	22,28%
Alma Productora Audiovisual S.L.	Madrid	euro	0,0	16,70%
Auditel S.r.l.	Milano	euro	0,3	26,70%
Boing S.p.A.	Milano	euro	10,0	51,00%
Bulldog TV Spain SL	Madrid	euro	0,0	16,70%
Campanilla Film SL	Madrid	euro	0,0	16,71%
Dr Podcast Audio Factory Limited	Londra	GBP	0,1	30,00%
El Towers S.p.A.	Lissone (MB)	euro	2,8	40,00%
EIT Radio S.r.l.	Lissone (MB)	euro	0,0	40,00%
Hightel One Srl	Roma	euro	0,1	40,00%
Prais Gest S.r.l.	Borgosatollo (BS)	Euro	0,1	40,00%
EIT Smart S.r.l	Lissone (MB)	euro	0,0	40,00%
European Broadcaster Exchange (EBX) Limited	Londra	GBP	1,5	19,50%
Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l.	Roma	euro	0,0	50,00%
Fenix Media Audiovisual SL	Madrid	euro	0,0	16,70%
Horizon Media International Sarl	Lussemburgo	euro	0,0	34,10%
La Fabrica De La Tele S.L.	Madrid	euro	0,0	16,70%
Mediamond S.p.A.	Milano	euro	2,4	50,00%
Nessma S.A.	Lussemburgo	euro	11,3	34,10%
Nessma Broadcast S.A.	Tunisi	dinaro	1,0	32,30%
Producciones Mandarina S.L.	Madrid	euro	0,0	16,70%@
Studio Woow S.r.l.	Cologno Monzese (MI)	euro	0,1	49,00%@
Superguidatv S.r.l.	Napoli	euro	1,4	49,00%
Titanus Elios S.p.A.	Roma	euro	5,0	30,00%
Tivù S.r.l.	Roma	euro	1,0	48,20%
Unicorn Content SL	Madrid	euro	0,0	16,70%

Altre partecipazioni

	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
Aranova Freedom S.C.aR.L	Bologna	euro	0,0	16,70%
Ares Film S.r.l.	Roma	euro	0,1	5,00%
Audiradio S.r.l. (in liquidazione)	Milano	euro	0,0	10,00%
Blooming Experience SL	Valencia	euro	0,0	3,70%
ByHours Travel S.L.	Madrid	euro	0,0	5,10%
Club Dab Italia Società Consortile per Azioni	Milano	euro	0,2	12,50%
Gilda S.r.l.	Milano	euro	0,0	10,30%
Innovación y desarrollo de Nuevos Canales Comerciales, SL	Madrid	euro	0,0	4,10%
Itravel Group SA	Lussemburgo	euro	0,1	2,00%
Kirch Media GmbH & Co. Kommanditgesellschaft auf Aktien	Unterföhring (Germania)	euro	55,3	2,30%
Letisan S.r.l.	Milano	euro	0,0	8,30%
Pascal Srl	Albosaggio (SO)	Euro	0,0	5,50%
Pensium SL	Barcellona	Euro	0,0	3,40%
Peoople Unlimited, SL	Madrid	euro	0,0	0,10%
Player Editori Radio S.r.l.	Milano	euro	0,0	15,40%
ProSiebenSat.1 MEDIA SE	Unterföhring (Germania)	euro	226,1	19,20%
Radio e Reti S.r.l.	Milano	euro	1,0	10,00%
Rebelle AB	Stoccolma	euro	0,1	5,20%

Radio Digitale S.r.l.	Bergamo	euro	0,0	5,00%
Romaintv S.p.A. (in liquidazione)	Roma	euro	0,8	13,60%
Satispay S.p.A.	Milano	euro	0,6	0,80%
Società Funivie Maddalena SpA	Brescia	euro	0,1	12,40%
Spotted GmbH	Mannheim (Germania)	euro	0,1	4,60%
Springlane GmbH	Dusseldorf	euro	0,1	5,20%
Tavolo Editori Radio S.r.l.	Milano	euro	0,0	16,00%
Telesia S.p.A.	Roma	euro	1,8	3,90%
Termo S.p.A.	Milano	euro	0,3	9,30%
Videowall S.r.l.	Milano	euro	0,0	15,00%
Westwing Group GmbH	Monaco	euro	0,1	0,20%
Zanvidio Ltd	Limassol (Cipro)	Euro	0,0	0,56%

(*) La quota detenuta dal Gruppo è calcolata considerando la quota direttamente e indirettamente detenuta dalla Capogruppo al 30 giugno 2022, senza considerare le azioni proprie delle controllate e partecipate.

GRUPPO
MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale, comprensiva del bilancio consolidato semestrale abbreviato e della Relazione intermedia sulla gestione, secondo la legge olandese (Dutch Financial Supervision Act) e in conformità agli standard Internazionali di Reporting Finanziario (IFRS) applicabili per i bilanci intermedi IAS34-Bilanci Intermedi. Secondo la Sezione 5:25d, paragrafo 2 del Dutch Financial Supervision Act, il Consiglio di Amministrazione dichiara che, al meglio delle proprie conoscenze, il bilancio consolidato semestrale abbreviato redatto in conformità ai principi contabili applicati, rappresenta una visione veritiera e corretta delle attività, delle passività, della posizione finanziaria e del conto economico del periodo di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. e delle sue controllate, e delle imprese incluse nel consolidamento nel suo insieme, e che la relazione intermedia sulla gestione fornisce una vera e giusta rappresentazione delle informazioni richieste ai sensi della sezione 5:25d, paragrafi 8 e 9 della Dutch Financial Supervision Act.

27 SETTEMBRE 2022

Consiglio di Amministrazione

Fedele Confalonieri

Presidente

Pier Silvio Berlusconi

Chief Executive Officer

Marco Giordani

*Executive Director and
Chief Financial Officer*

Stefania Bariatti

Amministratore Non Esecutivo

Marina Berlusconi

Amministratore Non Esecutivo

Marina Brogi

Amministratore Non Esecutivo

Raffaele Cappiello

Amministratore Non Esecutivo

**Costanza Esclapon
de Villeneuve**

Amministratore Non Esecutivo

Giulio Gallazzi

Amministratore Non Esecutivo

Gina Nieri

Amministratore Esecutivo

Danilo Pellegrino

Amministratore Non Esecutivo

Alessandra Piccinino

Amministratore Non Esecutivo

Niccolo' Querci

Amministratore Esecutivo

Stefano Sala

Amministratore Esecutivo

Carlo Secchi

Amministratore Non Esecutivo

GRUPPO
MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO

La presente costituisce una traduzione di cortesia non ufficiale in lingua italiana della versione in lingua inglese. Il testo in lingua inglese prevarrà in caso di eventuale divergenza con la traduzione italiana, o di omissioni nell'ambito della stessa.

Tel: +31 (0)88 288 2888
Fax: +31 (0)88 288 9737
www.deloitte.nl

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL REVISORE INDIPENDENTE

A: Audit Committee e Consiglio di Amministrazione di MFE-MediaForEurope N.V.

Conclusioni

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato di MFE-MediaForEurope N.V. per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022.

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'informativa finanziaria semestrale di MFE-MediaForEurope N.V. per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità allo IAS 34 "Interim Financial Reporting" adottato dall'Unione Europea.

Il bilancio semestrale abbreviato comprende:

- La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2022;
- Il conto economico consolidato per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022;
- Il conto economico complessivo consolidato per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022;
- Il rendiconto finanziario consolidato per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022;
- Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2022;
- Le note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022.

Elementi alla base delle nostre conclusioni

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata in conformità al diritto olandese, ivi incluso il Principio di Revisione olandese 2410, «*Het beoordelen van tussentijdse financiële informatie door de accountant van de entiteit*» (Revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria infrannuale da parte del revisore indipendente della società). La revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria infrannuale in conformità al Principio di Revisione olandese 2410 rappresenta un incarico di limited assurance. Le nostre responsabilità ai sensi di tale principio sono ulteriormente descritte nella sezione "Le nostre responsabilità per la revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria semestrale" della nostra relazione.

Siamo indipendenti rispetto a MFE-MediaForEurope N.V in conformità al *Verordening inzake de onafhankelijkheid van accountants bij assurance-opdrachten* (ViO, Codice Etico sull'indipendenza dei revisori) e altri regolamenti in materia di indipendenza in vigore nei Paesi Bassi. Ci siamo inoltre attenuti al *Verordening gedrags- en beroepsregels accountants* (VGBA, Codice Etico olandese).

Riteniamo che le evidenze ottenute siano sufficienti ed appropriate per fornire elementi su cui basare le nostre conclusioni.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per l'informativa finanziaria semestrale

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione e la corretta presentazione dell'informativa finanziaria semestrale in conformità allo IAS 34 "Interim Financial Reporting" adottato dall'Unione Europea.

Deloitte Accountants B.V. è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e Industria di Rotterdam numero 24362853. Deloitte Accountants B.V. è un'affiliata olandese di Deloitte NSE LLP, una società membro di Deloitte Touche Tohmatsu Limited.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione è responsabile per quella parte del controllo interno che ritiene necessaria per consentire la redazione di un'informativa finanziaria semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Le nostre responsabilità per la revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria semestrale

La nostra responsabilità è quella di pianificare e svolgere la revisione contabile limitata in un modo che ci permetta di ottenere evidenze sufficienti ed appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai Principi di Revisione olandesi. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile limitata, in conformità al Principio di Revisione olandese 2410.

La revisione contabile limitata ha incluso, tra gli altri:

- l'aggiornamento della nostra comprensione della società e del suo ambiente di riferimento, incluso il sistema di controllo interno e i principi contabili applicabili, con la finalità di identificare aree all'interno dell'informativa finanziaria semestrale che potessero essere soggette ad errori significativi, dovuti a frodi o errori, disegnando e svolgendo procedure su tali aree ed ottenendo evidenze sufficienti ed appropriate su cui basare il nostro giudizio;
- l'ottenimento di una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della predisposizione dell'informativa finanziaria semestrale;
- l'effettuazione di colloqui con la direzione e con altri soggetti all'interno della società;
- lo svolgimento di procedure di analisi di bilancio sulle informazioni contenute nell'informativa finanziaria semestrale;
- l'ottenimento di evidenze circa la corrispondenza dell'informativa finanziaria semestrale con le scritture contabili della società;
- la valutazione delle evidenze ottenute;
- la valutazione di eventuali cambiamenti nei principi contabili o nei metodi di applicazione degli stessi e di eventuali nuove operazioni che abbiano reso necessaria l'applicazione di un nuovo principio contabile;
- la valutazione circa l'identificazione da parte della Direzione di tutti gli eventi che potessero richiedere aggiustamenti o disclosure nell'informativa finanziaria semestrale;
- la valutazione circa il fatto che l'informativa finanziaria semestrale sia stata redatta in conformità al quadro normativo applicabile in materia di informativa finanziaria e che non contenga errori significativi rispetto alle operazioni sottostanti.

Amsterdam, 27 settembre 2022

Deloitte Accountants B.V.

Firmato sull'originale: M.R. van Leeuwen